



COMUNE DI AVELLINO

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE 2016- 2018**

INDICE

PREMESSA

1) IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

- **La Composizione del DUP**
- **La Sezione Strategica**
- **Sezione Operativa**

2) Il Quadro normativo di riferimento

3.1. Principali novità contenute nel disegno di legge di stabilità (DDL 2016)

3.2. Patto di stabilità interno e pareggio di bilancio.

SEZIONE STRATEGICA

1. Le linee programmatiche

2. Le linee di indirizzo politico

PARTE I : ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. La popolazione

2. Territorio

3. Servizi

PARTE II : ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

- 1. La disponibilità e la gestione delle risorse umane. Il contesto normativo.**
- 2. L'organizzazione: la macrostruttura dell'Ente**
- 3. Personale – Situazione dipendenti a tempo indeterminato al 31dicembre 2015**
- 4. La gestione del patrimonio**
 - 4.1. Le strutture del patrimonio**

SEZIONE OPERATIVA

- 1. Obiettivi operativi dell'Ente**
- 2. Piano degli obiettivi dei dirigenti 2016**
- 3. Il piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare**
- 4. La programmazione triennale dei lavori pubblici 2016/2018**
- 5. Società ed Enti partecipati del Comune**
- 6. Missioni e programma del periodo di riferimento 2016/2018**

1. PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

2. IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della programmazione:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il Documento Unico di Programmazione (DUP) e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

➤ **La Sezione Strategica**

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Strategica fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresentano la base per la predisposizione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici dell'Ente.

➤ **La Sezione Operativa**

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimoniale.

Piano Generale di Sviluppo dell'ente

Relazione Previsionale e Programmatica

BILANCIO ANNUALE

BILANCIO PLURIENNALE



Documento Unico di Previsione

Bilancio di previsione

Piano Esecutivo di gestione /piano



Copre 5 anni per la parte strategica
e

Ha valenza triennale

Ha valenza triennale

3. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.

3.1. PRINCIPALI NOVITÀ CONTENUTE NEL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITÀ (DDL) 2016.

Con il disegno di legge proposto (DDL 2016), il Governo intende proseguire il percorso finalizzato al contenimento delle tasse. Il sostegno alla crescita nel 2016 viene realizzato dal Governo con l'eliminazione delle imposte sull'abitazione principale, che interessa circa l'80 per cento dei nuclei familiari, ridefinizione dell'Imu sui terreni agricoli, sui macchinari d'impresa cosiddetti "imbullonati" (nel complesso quasi lo 0,3 per cento del PIL) e su alcuni fattori produttivi.

- Abolizione TASI abitazione principale. Nel ddl stabilità 2016 la prevista riforma tributaria locale non c'è e in attesa del riordino della tassazione immobiliare prevista per il 2017, vengono apportate sostanziali modifiche all'assetto della tassazione immobiliare, in particolare modifiche all'attuale disciplina TASI prevedendo l'esenzione dalla TASI dell'abitazione principale il cui possesso o detenzione non rientra più nel presupposto impositivo del tributo. Intervento analogo a quello fatto nel 2013 con l'abolizione dell'Imu sull'abitazione principale. Negli ultimi anni le modifiche alla fiscalità immobiliare sono state molto frequenti. Si tratterebbe del quinto intervento negli ultimi sette anni: l'imposta sulla proprietà della prima casa è stata abrogata dal 2008; reintrodotta nel 2012 con l'Imu, sostanzialmente eliminata nel 2013; ripristinata dal 2014 con la Tasi. Rimane confermata la tassazione per le abitazioni principali classificate nelle categorie A1, A8 e A9 (cd. "abitazioni di lusso"). Il ristoro del mancato gettito per i comuni delle regioni a statuto ordinario viene effettuato per il tramite del fondo di solidarietà comunale.

E' confermata la maggiorazione dell'aliquota TASI ma non è chiaro se possa essere applicata e a quali immobili.

- TASI immobili merce. A normativa vigente nel 2015 già esiste il limite del 2,5 per mille all'aliquota TASI sui fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice pertanto non si ascrivono effetti.
- IMU terreni agricoli. Viene disposta l'esenzione dei terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti.

- Fondo di solidarietà comunale. L'incremento della dotazione del fondo di solidarietà, a decorrere dal 2016, è finalizzato al ristoro del minor gettito derivante ai comuni dalle modifiche normative quali l'esenzione della Tasi ABP ovvero l'esenzione IMU delle tipologie sopra citate.

Il disegno di legge di stabilità prevede che le risorse a disposizione dei Comuni restino sostanzialmente invariate, aumentando l'entità dei trasferimenti statali a compensazione.

Viene modificato anche il criterio di riparto del Fondo di solidarietà prevedendo, a decorrere dal 2016, che la quota distribuita sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard sia elevata (2015 è del 20%) al 30% per arrivare, con le opportune gradualità, al superamento della spesa storica e di messa a regime di un sistema di allocazione del Fondo di solidarietà comunale, interamente sulla base di fabbisogni standard e capacità fiscale, così come prescritto dalla legge delega n. 42 del 2009 sul federalismo fiscale.

- Imposta municipale secondaria. E' prevista l'abrogazione dell'articolo 11 del D. Lgs. N. 23/2011 in materia di Imposta municipale secondaria che doveva sostituire i seguenti tributi comunali: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.

Con la risoluzione n. 1/Df del 12 gennaio 2015 il Dipartimento delle finanze del MEF aveva peraltro già chiarito che i comuni avrebbero potuto istituire l'IMU secondaria solo a seguito dell'emanazione del regolamento governativo previsto dall'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. n. 23 del 2011, quindi, sul piano operativo non si evidenziano novità.

- Personale degli enti locali. Nel Disegno di Legge di stabilità 2016 viene innovato il quadro ordinamentale in materia di gestione del personale degli enti locali e in particolare, si prevede che gli enti locali provvedano alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni.

Gli enti locali inoltre, per gli anni 2016, 2017 e 2018, possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Sono fatte salve le percentuali di *turn over* vigenti (80% nel 2016-2017, fino ad arrivare al 100% nel 2018), unicamente ai fini della ricollocazione del personale soprannumerario di Città Metropolitane e Province.

3.2. PATTO DI STABILITÀ INTERNO E PAREGGIO DI BILANCIO.

Il testo della Legge di stabilità 2016 prevede, a decorrere dall'esercizio 2016, l'abrogazione della disciplina del cd. patto di stabilità, interno degli enti locali che ha operato dal 1999 al 2015, ed è sostituito da nuovi vincoli di finanza pubblica a carico dei Comuni.

Il contributo delle autonomie locali tuttavia non viene meno ed è ora affidato al pareggio in termini di competenza tra entrate e spese finali. Queste misure hanno un impatto sulla finanza locale, con effetti anche sul saldo delle Amministrazioni pubbliche che ad oggi non sono completamente conoscibili.

A decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, sarà richiesto agli enti locali di conseguire l'equilibrio fra le entrate e le spese finali, espresso in termini di competenza. Il saldo di riferimento per il pareggio di bilancio è costituito dalle entrate finali ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Vengono introdotte misure di flessibilità della regola del pareggio di bilancio in ambito regionale (c.d. patto di solidarietà fra enti territoriali).

Si tratta di una flessibilità analoga a quella prevista dall'articolo 10 della legge n. 243 del 2012 che fa riferimento alla possibilità di indebitamento purché sia garantito l'equilibrio a livello regionale.

SEZIONE STRATEGICA.

Le profonde trasformazioni di ordine economico e sociale in atto nella nostra società stanno rendendo sempre più complesso il compito fondamentale di governo dei territori che fa capo alle amministrazioni pubbliche.

Per fronteggiare le nuove sfide imposte dalle rapide evoluzioni della tecnologia e dalle crescenti dinamiche del mercato globalizzato, in tutti i Paesi avanzati si stanno diffondendo nuove e articolate strategie di pianificazione integrata e negoziata tra attori pubblici e privati, delle strategie di sviluppo e dei processi di innovazione.

Si tratta di nuovi modelli di programmazione e progettazione delle funzioni pubbliche e degli interventi; modelli costruiti attorno a processi più aperti ed efficaci di coordinamento tra tutti i soggetti istituzionali.

Il loro scopo fondamentale è quello di individuare le principali scelte su cui puntare per garantire crescita economica e sostenibilità sociale in un'ottica di medio lungo periodo.

Per rispondere a tali esigenze e far fronte alle diverse sollecitazioni che provengono dalla società, le amministrazioni pubbliche, ma ancora una volta soprattutto gli enti territoriali, si stanno progressivamente adattando a svolgere un nuovo ruolo.

Sono chiamate a riflettere maggiormente sul futuro del proprio territorio, superando una antica tendenza a sviluppare azioni soltanto a breve termine; sono indotte a puntare a costruire con gli altri attori della comunità visioni e percorsi di sviluppo realistici e sostenibili.

Emerge così per gli enti locali, a fianco del tradizionale ruolo di produzione di servizi indispensabili al benessere collettivo, anche un nuovo ma più strategico ruolo di regia dei processi decisionali e programmatori, complesso e articolato, che li obbliga ad agire attraverso lo sviluppo di disegni orientati a generare decisioni e azioni condivise e a promuovere comportamenti coerenti anche da parte degli attori non istituzionali.

In questo nuovo scenario l'Ente Locale è chiamato ad allargare l'orizzonte, ad occuparsi della nascita di un sistema istituzionale funzionale alla centralità, non più dell'impresa o del distretto di imprese, ma del sistema territoriale.

Con le riforme si è cercato di abbandonare definitivamente una gestione di tipo prescrittivo, formale e sanzionatorio per adottare moderni strumenti di pianificazione strategica basati sulla individuazione dei bisogni della collettività amministrata, che assumono la dimensione della complessità e dell'incertezza come valori da tutelare e come opportunità per la definizione di obiettivi condivisi.

Gli Enti locali, quali gestori e “organizzatori” del territorio, e in quanto enti di tutela degli interessi della popolazione che vi risiede non possono rinunciare ad un’attività di profonda conoscenza del territorio amministrato per poter reagire attivamente ai cambiamenti in atto.

L’introduzione della pianificazione strategica vuole più che altro giungere a formalizzare il ruolo centrale svolto dall’ente per la promozione dello sviluppo della comunità. Con gli strumenti previsti dal processo di pianificazione strategica l’ente sarà in grado di cogliere le problematiche del territorio di competenza e riuscirà a darsi delle priorità nelle proprie azioni, sviluppando così linee strategiche.

Accanto alla definizione delle strategie riveste un ruolo di primaria importanza il processo che controlla la realizzazione di tali linee d’intenti, ovvero il controllo strategico e la sua dimensione sociale.

La maggior parte dell’attività dell’ente produce infatti un impatto sulla comunità ed ecco la necessità prevista dal legislatore di controllare l’impatto sociale delle strategie tramite il controllo sociale.

Il sistema di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo rappresenta l’area e la funzione organizzativa più significativa per introdurre la logica della gestione economica.

La pianificazione definisce il risultato atteso e impegna l’Amministrazione a raggiungerlo nell’anno.

E su tale risultato i responsabili degli uffici sono disponibili ad essere valutati.

Nella pianificazione strategica si realizza in concreto l’equilibrio tra autonomia gestionale degli uffici e integrazione con il vertice politico e tra le diverse unità organizzative della Amministrazione.

1. LE LINEE PROGRAMMATICHE.

Il programma di mandato è redatto ai sensi dell’art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e rappresenta lo strumento di programmazione di primo livello del Comune di Avellino nell’ambito del processo di pianificazione dell’ente discendente dal programma del Sindaco presentato, ai sensi dell’art. 71 del TUEL, in occasione delle elezioni amministrative del 6 e 7 maggio 2012.

Le Linee programmatiche del mandato 2012/2017, in applicazione delle vigenti disposizioni di legge e alla luce del Principio contabile n. 1.18 redatto dall'Osservatorio per la contabilità e la finanza locale nell'ambito del "sistema di bilancio", devono esprimere:

- Vision: rappresenta gli ideali, le aspirazioni e le prospettive di lungo periodo declinate dagli organi di governo per il Comune di Avellino;
- Valori chiave: rappresentano i principi fondamentali, le idee e gli indirizzi che gli organi di governo e di direzione esplicitano e trasmettono alla struttura organizzativa;
- Linee programmatiche: rappresentano gli obiettivi strategici che il Comune di Avellino intende perseguire con riferimento ai cinque anni di durata del mandato amministrativo;
- Azioni e progetti: rappresentano le misure, le iniziative e gli strumenti che si intendono promuovere ed adottare nel corso dei cinque anni di durata del mandato amministrativo per sostanziare le relative linee programmatiche e perseguire gli obiettivi strategici nelle cornici economico-finanziarie dell'Ente.

La crisi che attraversa l'economia mondiale e quella europea ha riflessi molto forti sulla tenuta e sullo sviluppo della nostra Nazione, e naturalmente ha conseguenze di particolare gravità sul Mezzogiorno d'Italia e sulla comunità di Avellino.

Le difficoltà si superino trasformandole in opportunità, raccogliendo la sfida che esse pongono e traendone stimolo per continuare il cammino con impegno ancora maggiore.

La situazione finanziaria del comune di Avellino non è certamente drammatica, ma neppure è particolarmente florida. Essa ci impone uno stile di comportamento fatto di sobrietà, di oculatezza nella spesa, di solidarietà ed equità nella erogazione dei servizi. Ma in questa non facile situazione economica mi piace vedere l'opportunità per una nuova stagione di programmazione seria ed innovativa, tanto più che a partire dal 2014 i comuni capoluoghi potranno accedere direttamente ai fondi comunitari, senza il filtro di una Regione che, almeno nel nostro caso, si è rivelata spesso inoperosa.

In tale prospettiva l'azione dell'amministrazione comunale deve ispirarsi innanzitutto alla buona politica, alla buona qualità della politica, con l'obiettivo di dare certezza, credibilità e stabilità all'opinione pubblica, evitando lacerazioni e modelli di azione di tipo personalistico.

La politica deve tornare ad essere il luogo dove trovano sintesi virtuosa l'interesse superiore della collettività, il bene comune e la memoria civica nella sua continuità storica. Va recuperato non solo un metodo di condivisione e partecipazione democratica, ma anche una cultura e un'attitudine mentale, che presuppongono ed implicano necessariamente un alto senso di responsabilità.

Insomma serve una politica tesa, in ciascun atto amministrativo, al servizio della città.

2. LE LINEE DI INDIRIZZO POLITICO.

❖ AVELLINO CITTÀ EUROPEA

La nostra provincia sta conoscendo un grave fenomeno di spopolamento, d'invecchiamento e di desertificazione: è infatti la provincia più "vecchia" della Campania, che la politica governativa dei tagli (chiusura dei tribunali, delle scuole, degli uffici postali, delle caserme dei Carabinieri, della stazione ferroviaria di Avellino, dei presidi sanitari) sta da tempo gravemente penalizzando e marginalizzando. In più, alla desertificazione umana si accompagna la destrutturazione industriale. Ciò comporta il rischio di un grave impoverimento sociale e culturale.

A questa sfida epocale occorre rispondere con una programmazione politica e culturale adeguata.

La città di Avellino, in una visione che vuole essere "europea", ha bisogno di allontanarsi dai limiti che hanno caratterizzato, e che in parte ancora caratterizzano, la politica meridionale. Abbiamo oggi l'opportunità – ma anche la necessità – di staccarci definitivamente da un'azione politica che ha bloccato le condizioni vere dello sviluppo, per aspirare ad essere una città europea di qualità, capace di contrapporre i valori sani della collettività, della libertà e della democrazia agli interessi personalistici e di parte.

La sfida che attende la città – tutta la città – e le forze politiche che la rappresentano è, infatti, epocale. Abbandonata la condizione di piccola città burocratico-professionale, Avellino si avvia, non senza incertezze, verso una nuova stagione della sua vita, che sarà quella di una città medio-piccola dove debbono e possono integrarsi qualità del lavoro e condizioni di vita, offerta ambientale e servizi avanzati tipici della città moderna.

Se realmente vogliamo sviluppare un futuro "europeo" per Avellino, la città – considerando l'integrazione del sistema fisico (urbs) e quello sociale (civitas) – deve aprirsi ad una dimensione (in senso culturale, non certo geometrico) nazionale ed internazionale e misurarsi (non nel senso di competere ma nel senso di confrontarsi costruttivamente) con altre realtà urbane italiane ed europee di grandezza comparabile, sviluppando e offrendo modi di vita, servizi urbani, possibilità di agire, spostarsi e comunicare di livello europeo.

Solo così si potranno rilanciare e rafforzare, in termini nuovi, il ruolo e la funzione di Avellino quale città capoluogo dell'Irpinia e indispensabile punto di riferimento per il Mezzogiorno interno.

L'abolizione delle province presentato investe il comune di Avellino di una nuova e ulteriore responsabilità: quella di porsi come punto di riferimento anche per gli altri piccoli comuni dell'Irpinia. In tal senso con la scomparsa della provincia di Avellino la nostra città ha l'occasione di ricollocarsi anche come vero e naturale capoluogo dell'Irpinia.

In sostanza, l'obiettivo complessivo è quello di una nuova dimensione valoriale dell'ambiente urbano al fine di ridisegnarlo come un'icona riconoscibile, fruibile e vivibile da parte innanzitutto dei cittadini. In questo senso occorre rilanciare gli strumenti già

individuati per definire strategicamente quella grande area urbana avellinese che comprende anche il suo hinterland e sperimentare nuove forme di pianificazione di area vasta che siano capaci di offrire nel lungo periodo maggiore sviluppo per il territorio, crescita dell'occupazione, efficienza dei sistemi di mobilità, conservazione del paesaggio tipico "avellinese", crescita sociale e miglioramento delle condizioni di vita.

In questa direzione è necessaria una rivoluzione moderna dei servizi pubblici locali: acqua, gas, energia diventano opportunità decisive per lo sviluppo del nostro territorio.

❖ **TERRITORIO E SUA VALORIZZAZIONE**

Il punto di partenza è il ri-disegno della città e delle sue funzioni in riferimento al suo assetto urbanistico - ambientale.

La nuova politica urbanistica in città deve basarsi su un'analisi attenta dei contenuti del PUC in relazione all'assetto attuale del territorio comunale, con un impegno ad attuarlo dove è necessario, ma senza pregiudizi verso una sua revisione critica, anche limitata, dove esso dovesse rivelarsi inadeguato a gestire la trasformazione della città secondo le esigenze della comunità e in relazione al ruolo che Avellino può assumere in ambito regionale. Come pure va dato un chiaro e netto stop alla logica delle grandi opere, del riempimento degli spazi vuoti e dell'uso indiscriminato del territorio, anche tenendo conto del rapporto fra l'andamento degli indici demografici e gli indici delle nuove cubature autorizzate. Diventa allora necessario puntare su una complessiva riqualificazione dei quartieri anche attraverso un sistema di ricostruzione del patrimonio esistente, secondo criteri antisismici, di risparmio energetico e di tutela del territorio.

Nel processo di riqualificazione delle aree periferiche, va posta particolare attenzione a quelle abitazioni di carattere popolare realizzate negli anni successivi al terremoto del 1980. Bisogna completare gli interventi già in corso, accelerando i lavori di sistemazione, ed è necessario prevedere per i nuovi interventi l'attivazione di processi di partecipazione e coinvolgimento degli abitanti, in modo tale da calibrare gli interventi di riqualificazione non soltanto sul piano "tecnico" ma anche su quello "emozionale" e sociale, senza tralasciare gli aspetti economici. Al fine di velocizzare il completamento dell'intero processo di riqualificazione che ha interessato in questi anni gli alloggi dei prefabbricati pesanti, può essere utile coinvolgere nei processi riqualificativi ancora da attivare anche soggetti privati.

In particolare è urgente e necessaria la completa e definitiva sostituzione della prefabbricazione industriale ancora esistente, purtroppo, in città.

In questo contesto occorre procedere al recupero e alla valorizzazione funzionale di parti significative della città, in modo da salvaguardare il patrimonio della "memoria" avellinese, dalla Dogana al complesso della Chiesa e del convento dei Liguorini a San Tommaso agli antichi

mulini della Valle del Fenestrelle, a Villa Barattelli, all'area di sedime dell'ex Seminario, che sta restituendo una straordinaria valenza storica, la quale andrà preservata e valorizzata.

Accanto al patrimonio storico-artistico d'interesse pubblico esistono diversi complessi architettonici che per le loro notevoli dimensioni, nonché per le loro funzioni di rilievo, interessano i vari livelli dell'azione amministrativa. Si pensi, al tribunale, all'area dell'Azienda Ospedaliera "Moscati" e a quella della caserma "Berardi". In riferimento proprio a quest'ultimo complesso ho già avviato contatti con il Ministero della Difesa per cercare di concordarne una possibile funzione.

E così pure, sul piano ambientale, priorità assoluta va assegnata alla bonifica integrale dell'area dell'ex Isochimica e di altre aree industriali dismesse e degradate, quale l'ex Caso. L'area Isochimica va bonificata e restituita al quartiere, i cui abitanti debbono recuperare tranquillità e sicurezza anche attraverso una completa azione di screening e di censimento delle patologie collegate all'amianto. Anche in questo caso ho già avviato i necessari contatti per reperire le ingenti risorse occorrenti alla completa bonifica della zona.

Accanto agli interventi di riqualificazione delle aree periferiche, in prevalenza costituite da edilizia residenziale di carattere pubblico, è necessario procedere all'introduzione di funzioni di servizio nelle aree attualmente destinate solo alla residenza, in modo tale da favorire una conservazione attiva dei quartieri attraverso quella commistione funzionale che è una delle condizioni indispensabili per lo sviluppo ed il consolidamento di una rete attiva di relazioni sociali, economiche e culturali, perseguendo sistematicamente la riduzione dei fenomeni di emarginazione sociale, la creazione di una società più armonica in cui la differenziazione delle varie fasce sociali sia capace di creare trend dinamici e positivi.

Va poi risolto, attraverso un disegno generale di programmazione e di gestione, il problema dei molti luoghi-simbolo della città di Avellino, recuperati o in via di recupero, come il Castello, Parco Antonio Manganelli, Villa Amendola, il Casino del Principe, l'ex cinema Eliseo, Parco Palatucci.

Occorre urgentemente proporre un uso attento ed efficiente di queste strutture, in modo da favorire la valorizzazione del patrimonio storico-artistico recuperato e la qualificazione di funzioni di qualità legate all'alta formazione, all'intrattenimento, al tempo libero, e alla cultura più in generale.

❖ CULTURA E PATRIMONIO INTANGIBILE

In particolare, è fondamentale un impegno serio e concreto di rilancio del Parco Manganelli attraverso la definitiva fruizione delle aree già riqualificate, un allargamento a monte e a valle attraverso la riqualificazione delle altre aree del corso del Fenestrelle. Ciò consentirà inoltre di valorizzare quella straordinaria realtà storico-ambientale che è rappresentata dal sistema idrico proto industriale (mulini, gualchiere, ferriere)

della valle stessa. Si tratta di un autentico capolavoro dell'archeologia industriale che, una volta recuperato, costituirà la spina dorsale e l'attrattiva maggiore del parco e potrà favorire e consolidare il rilancio culturale della città di Avellino.

Infine, un'attenzione sistematica dovrà essere dedicata al decoro urbano, alla qualità dello spazio pubblico, ai modi d'uso del suolo pubblico, non solo nelle aree centrali, ma su tutto il territorio comunale.

In questo contesto, un giusto rilievo dovrà essere data al mondo dell'associazionismo, anche perché le associazioni culturali della città e della provincia costituiscono un vastissimo serbatoio di energie umane e di valori ideali e sociali.

L'associazionismo culturale va dunque promosso e tutelato, anche con la creazione di un coordinamento comunale che dia continuità e sostegno alla progettualità dello stesso.

La scuola, a sua volta, rappresenta un terreno ideale di rinnovamento della vita di una città in quanto luogo strategico di formazione delle nuove generazioni, valorizzazione delle risorse, lotta ad ogni forma di discriminazione sociale ed economica.

Bisognerà rendere le scuole, specie nei quartieri periferici, centri polifunzionali, aperti ben oltre l'orario scolastico con iniziative, progetti e corsi di formazione per adulti e attività laboratoriali, immaginando finalmente la Scuola come risorsa e non solo spesa.

La Scuola può divenire in questo modo polo culturale e luogo di aggregazione per ritrovare quel senso diffuso della comunità transgenerazionale, oggi disperso, specie nelle periferie.

Bisogna, inoltre, decisamente puntare sulla ricerca, innanzitutto attraverso una riconsiderazione del ruolo e della funzione del Centro di ricerca "Guido Dorso" di Avellino – fondato nella seconda metà degli anni '70 dell'Amministrazione provinciale di Avellino, dal Comune capoluogo, dalla Fondazione Feltrinelli di Milano e dalla famiglia Dorso – che, oltre ad avere una straordinaria valenza culturale, consentirebbe di potenziare una struttura permanente, in grado di sviluppare la ricerca storico-culturale in Irpinia, ma anche di attirare studiosi sensibili al tema del meridionalismo.

Andranno portati avanti con convinzione i moderni concetti che caratterizzano le cosiddette smart city, le città intelligenti, ecologiche, democratiche, sostenibili, per formare una città che sia capace di creare valore aggiunto per i cittadini che la abitano e per il territorio in cui si colloca. È doveroso, anche alla luce di tutto il processo di riorganizzazione della macchina dello Stato, definire un progetto per l'area urbana che con capacità, continuità e coerenza, si proponga di arrestare l'emorragia d'intelligenze (soprattutto giovanili) che caratterizza

l'emigrazione del terzo millennio, qualificando la città come grande "attrattore" per l'intera provincia e luogo dei servizi essenziali e di "qualità" per eccellenza. In questa ottica vanno anche sperimentate forme di incentivazioni delle attività artigianali (soprattutto quelle tipiche del territorio) e di supporto alle attività commerciali, immaginando anche meccanismi di alleggerimento fiscale, agevolazioni per la sosta, maggiore funzionalità delle aree pedonali e il sostegno alla costituzione di centri commerciali naturali.

Occorre una inversione di tendenza che punti sul potenziamento della rete di trasporto pubblico, per decenni trascurata, ed i risultati saranno progressivi sulla vivibilità della città. I problemi del traffico cittadino non possono essere distinti dalla politica urbanistica e dall'assetto del territorio.

Per decongestionare le città bisogna anche puntare su un decentramento delle funzioni nelle periferie: troppi servizi oggi sono concentrati nel centro-città. In tal modo, sarà possibile qualificare o riqualificare parti del territorio urbano che oggi appaiono dimenticate.

Fra le indicazioni per depotenziare l'uso del mezzo privato, appaiono realizzabili nel breve e medio periodo l'ampliamento della sosta controllata, una migliore e più efficace differenziazione del ticket per la sosta delle auto, con maggiore tariffazione nelle zone centrali della città, la creazione di parcheggi di interscambio collegati all'utilizzo di mezzi pubblici, la realizzazione di piste ciclabili, il potenziamento del trasporto pubblico, con estensione del servizio anche in tarda serata per favorire gli spostamenti in città e fra Atripalda, Mercogliano, Monteforte e l'area vasta.

❖ CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE

Una città che vuole crescere, innanzitutto in termini di democrazia e di libertà, non può accettare che quasi la metà dei suoi abitanti non partecipi alle scelte fondamentali. Bisogna, perciò, stimolare il contributo di idee e di propositi da parte di tutti gli avellinesi attraverso richieste dirette alla comunità volte ad attivare maggiore partecipazione nelle scelte. Comprendo perfettamente che la disaffezione alla politica è il risultato di una cattiva politica e, pertanto, solo attraverso le azioni e le buone pratiche sarà possibile sradicare l'idea della distanza tra Amministrazione e cittadini.

La particolare configurazione urbanistica della città e la sua stratificazione storica fanno sì che Avellino sia oggi essenzialmente una città di quartieri.

La scomparsa delle Circoscrizioni, che per la città di Avellino hanno nell'ultimo ventennio costituito un insostituibile e prezioso presidio di democrazia, di autonomia amministrativa, di coesione sociale e di formazione di classe dirigente, ha lasciato un vuoto grave e oggettivo, che va assolutamente colmato.

Ad almeno parziale compensazione della scomparsa delle Circoscrizioni andranno quindi elaborate nuove forme di aggregazione, che recuperino il meglio dell'esperienza dell'autonomia propositiva e gestionale delle stesse Circoscrizioni, attraverso meccanismi innovativi di partecipazione popolare alle decisioni dell'Amministrazione comunale. Avellino non è più un'isola felice. A fronte delle infiltrazioni della criminalità organizzata sarà totale l'impegno dell'Amministrazione comunale, a partire dal ripristino della legalità e della trasparenza nelle pratiche quotidiane. Certamente, per impedire fenomeni di inquinamento, nel pieno rispetto della normativa vigente, va approntato un Regolamento per l'affidamento dei lavori pubblici più stringente con criteri di selezione incentrati su trasparenza e qualità dei concorrenti. In quanto alla sicurezza propriamente detta, occorre dare corpo e sostanza alla funzione e al ruolo del vigile di quartiere, in modo da creare uno stabile e approfondito rapporto, non solo occasionale e repressivo, com'è attualmente, tra popolazione e corpo dei vigili urbani. La popolazione stessa potrà sentirsi direttamente coinvolta, come per esempio già avviene con l'utilizzazione di un volontariato qualificato per il controllo degli edifici scolastici all'entrata e all'uscita delle scolaresche. Occorre insomma, attraverso nuove e creative forme di partecipazione popolare, sperimentare e incentivare la coesione sociale e creare un clima di sicurezza diffusa, specie nelle periferie.

❖ INNOVAZIONE E TRASPARENZA DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA.

Il radicale rinnovamento nella gestione della cosa pubblica, improntato a principi di trasparenza, partecipazione e legalità dovrà accompagnarsi alla efficienza e motivazione degli operatori della macchina comunale.

In tal senso dovrà essere realizzata una sostanziale riorganizzazione delle ripartizioni comunali al fine di renderle coerenti con il programma amministrativo e funzionali agli obiettivi da realizzare, senza trascurare efficienza, qualità ed efficacia, che sono le risposte che si attende la comunità.

La trasparenza, la leggibilità e la condivisione delle scelte compiute dall'Amministrazione comunale devono essere tra i nostri principali obiettivi: da questo punto di vista la pratica del Bilancio Partecipato assume un'importanza strategica e di prospettiva. Educare alla partecipazione oggi significa soprattutto lavorare per un'assunzione di responsabilità collettiva e per far crescere una sempre maggiore consapevolezza diffusa.

L'obiettivo è quello di mettere a disposizione dei cittadini strumenti nuovi, da affiancare a quelli tradizionali, aventi un linguaggio e una struttura semplice, capaci di comunicare e informare i cittadini sulle azioni da mettere in campo.

Il bilancio partecipativo è una delle forme di partecipazione in cui è possibile incidere sulla destinazione delle limitate risorse finanziarie pubbliche e pertanto sulle priorità da assegnare agli interventi e opere pubbliche.

Il progetto del bilancio partecipativo prevede, attraverso assemblee pubbliche ed altre forme di consultazione popolare, l'elaborazione di un documento di sintesi, con le richieste dei cittadini, che viene allegato al bilancio di previsione votato dal consiglio comunale.

Le stesse forme di consultazione verranno attivate per consentire successivamente ai cittadini di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi concordati.

Così si crea un ciclo virtuoso di miglioramento continuo in cui il cittadino si sente partecipe e non solo promotore, o peggio il destinatario finale di decisioni preconfezionate.

❖ SOLIDARIETA' E COESIONE SOCIALE

Le nuove sfide della crisi economica rendono necessario un ripensamento delle politiche sociali.

Occorre per questo immaginare un progetto quadro di politiche sociali in città che metta al centro la dignità della persona umana, fissando obiettivi condivisi a lungo termine e che, attraverso un obiettivo e valido criterio di selezione per meriti e vere professionalità, consenta alle associazioni ed imprese sociali di accedere al mercato dell'offerta sociale per i cittadini e di dettare regole rigide che determinino un innalzamento della qualità dei servizi offerti.

Occorre sviluppare un impegno continuo, teso a garantire sempre più i diritti di cittadinanza alle categorie e ai soggetti più deboli. Obiettivo primario sarà quello di elevare la qualità di vita attraverso la predisposizione di servizi di supporto, l'integrazione sociale con una partecipazione attiva alla vita della collettività, l'incremento dei servizi di assistenza domiciliare, anche grazie ad una più organica collaborazione con e fra le associazioni di volontariato.

Fra le iniziative concrete che intendiamo sperimentare c'è quella del micro credito (regolamentata dal decreto legislativo 141/2010): si tratta di un'iniziativa di microfinanza, con garanzia del finanziamento da parte degli enti locali, che permette la concessione di prestiti a breve e medio termine (da 24 a 60 mesi).

I finanziamenti andranno a famiglie e singoli (fino a 10mila euro) e a piccole imprese, cooperative e imprese sociali con residenza o sede nel comune.

Il modello prevede la sinergia tra vari soggetti, quali enti pubblici, associazioni di categoria, sindacati, no-profit, privati e naturalmente anche istituti di credito.

Nell'ambito delle politiche sociali va collocato l'obbiettivo dell'apertura del Centro autistico. Il nostro impegno in questa direzione sarà prioritario e totale, volto non solo all'apertura del Centro, ma anche a garantire la funzionalità e la gestione, in accordo con l'associazione di genitori che ha fortemente voluto la struttura.

Infine, l'amministrazione comunale dovrà, in maniera concreta e solidale, integrare gli sforzi che a livello volontaristico strutture come la Caritas e la Mensa dei poveri compiono per alleviare le sofferenze quotidiane dei più deboli, ulteriormente colpiti dalla grave crisi economica.

So bene che, al di là delle buone intenzioni, bisogna fare i conti con le ristrettezze di bilancio degli enti locali. Quello che posso garantire, però, è che i capitoli di bilancio che maggiormente saranno incrementati saranno quelli relativi alle politiche sociali e alle politiche culturali, perché la cultura non solo può dar vita a nuove e moderne prospettive occupazionali, ma è in grado anche di offrire servizi ai cittadini.

Insomma bisognerà creare le condizioni essenziali affinché la città sia capace di crescere non solo sul piano urbanistico e quantitativo, ma anche sul piano della libertà, della democrazia e della giustizia sociale. Valorizzando il capitale umano, si utilizzeranno come punto di riferimento imprescindibili tutte quelle persone che con passione e disinteresse offrono il proprio tempo e la propria disponibilità a favore degli altri e del bene comune.

1. LA POPOLAZIONE.

Popolazione legale al censimento del 2011		54.222
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	<u>55.448</u>	
di cui	maschi	26.005
	femmine	29.443
	Nuclei familiari	21.960
	comunità	25
Popolazione al 1 gennaio 2013	n. 54706	
Nati nell'anno	n. 391	

Deceduti nell'anno	n. 599
Saldo naturale	n. -208
Immigrati nell'anno	n. 2.105
Emigrati nell'anno	n. 1.155
Saldo migratorio	n. 950
Popolazione al 31-12-2013	n. 55.448
di cui	
In età prescolare (0/6)	n. 2.984
In età scuola dell'obbligo (7/14)	n. 4.071
In forza lavoro l. occupazione (15/29)	n. 8.994
In età adulta (30/65)	n. 27.600
In età senile (oltre 65)	n. 11.799

Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2009	0,85%
	2010	0,84%
	2011	0,79%
	2012	0,78 %
	2013	0,78%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2009	1,02 %
	2010	1,02%
	2011	1,05%
	2012	1,07%
	2013	1,07%
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti 0 entro il 31-12-2013	
Livello di istruzione della popolazione residente	<u>Laurea</u>	0,00%
	<u>Diploma</u>	0,00%
	<u>Lic. Media Lic. Elementare</u>	0,00%

	<u>Alfabeti</u>	0,00%
	<u>Analfabeti</u>	0,00%

➤ ANALISI DEMOGRAFICA.

Al 31 Dicembre 2015 la popolazione risulta essere pari a 54805 abitanti di cui 6.627 maschi e 6.992 femmine. I nuclei familiari sono 22170.

Tra l'inizio e la fine del 2015 :

❖ 360 nati di cui:

maschi n. 181

donne n. 179

❖ Morti n. 633

Maschi n. 294

Femmine n. 339

Immigrati 1072

Emigrati 1143

2.TERRITORIO

La provincia di Avellino ha una superficie di 2792 Km² ed è la seconda provincia campana in ordine di grandezza, dopo la provincia di Salerno. Il numero di abitanti supera i 420 mila, ma la densità risulta essere bassa e si aggira intorno ai circa 210 abitanti per Km².

➤ *TERRITORIO*

<i>Superficie in Km²</i>	<i>30,00</i>
<i>Risorse Idriche</i>	

<i>Laghi</i>	<i>0</i>
<i>Fiumi e torrenti</i>	<i>10</i>

<i>Strade</i>	
---------------	--

<i>Statali Km</i>	<i>0,00</i>
<i>Provinciali</i>	<i>0,00</i>
<i>Comunali Km</i>	<i>150,00</i>
<i>Vicinali Km</i>	<i>0,00</i>
<i>Autostrade Km</i>	<i>7,00</i>

<i>Piani e strumenti Urbanistici vigenti</i>		
--	--	--

<i>Piano regolatore adottato</i>	<i>SI</i>	<i>con delibera di C.C. n. 23/01/2006</i>
<i>Piano regolatore approvato</i>	<i>SI</i>	<i>con D.P.G.P. del 28/01/2008</i>

<i>Programma di fabbricazione</i>	<i>NO</i>
<i>Piano edilizia economica e popolare</i>	<i>SI</i>

<i>Piani insediamenti produttivi</i>

<i>Industriali</i>	<i>SI</i>
<i>Artigianali</i>	<i>SI</i>
<i>Commerciali</i>	<i>SI</i>
<i>altri strumenti (specificare)</i>	<i>NO</i>

<i>Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti</i>			<i>SI</i>
<i>P.E.E.P.</i>	<i>Area Interessata mq 0,00</i>	<i>Area disponibile 0,00</i>	
<i>P.I.P.</i>	<i>Area interessata mq 0,00</i>	<i>Area disponibile 0,00</i>	

3. SERVIZI.

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzioni di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali (art. 112 D. Lgs 267/2000).

Tra questi si possono distinguere i servizi a domanda individuale, cioè tutte quelle attività, gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma

tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato. Poi troviamo i servizi indispensabili, ovvero tutti quelli offerti al cittadino per godere di quei diritti essenziali tutelati dalla costituzione.

PARTE II – ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE .

L'analisi strategica approfondisce le condizioni interne dell'Ente, attraverso la descrizione:

- della disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- della gestione del patrimonio, mobiliare e immobiliare;
- dell'organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

1. LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE. - IL CONTESTO NORMATIVO.

Il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali prevede all'art. 89, comma 5 in materia di personale, che "Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.” e all'art. 91, dispone che “1.... Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale,

comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. 2. Gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale a orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze”.

La normativa di cui sopra comporta l'obbligo della programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli enti locali, prevedendo la necessità di correlare le decisioni in ordine alla dotazione organica alle effettive esigenze produttive, alle scelte strategiche complessive dell'ente ed alle disponibilità finanziarie, con lo scopo di effettuare la previsione dei posti vacanti che si intendono ricoprire indicando le modalità di reperimento delle risorse umane.

La programmazione in materia di personale deve tener conto dei seguenti aspetti:

❖ **RICOLLOCAZIONE PERSONALE DI AREA VASTA**

La Legge 23/12/2014 n.190 all'art. 1 comma 424 per gli anni 2015 e 2016, regola le facoltà assunzionali delle amministrazioni regionali e locali imponendo rilevanti limitazioni dettate dalla necessità di ricollocare presso l'amministrazione pubblica, il personale dichiarato in esubero presso gli enti di area vasta;

❖ **CIRCOLARE DELLA FUNZIONE PUBBLICA N. 1/2015**

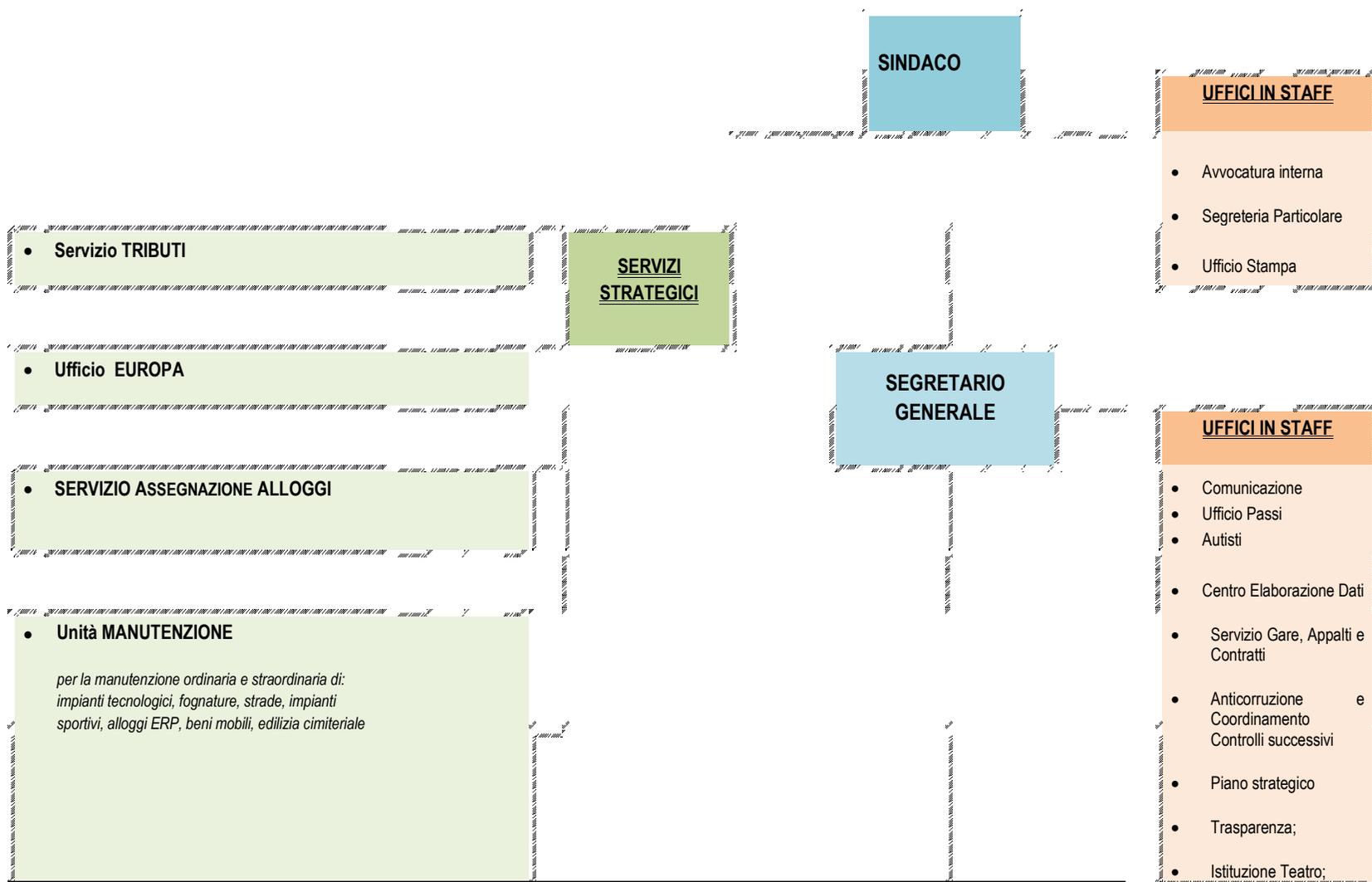
la Circolare della recante le linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane dispone, tra l'altro, che la percentuale del turn per gli anni 2015 e 2016 deve essere destinata prioritariamente all' immissione in ruolo dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle graduatorie vigenti al 1/1/2015; le risorse rimanenti dopo l'assunzione dei vincitori, devono essere destinate fino al raggiungimento del 100% ai processi di mobilità del personale soprannumerario degli enti di area vasta.

❖ **DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI LIMITI ASSUNZIONALI:**

- art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, che prevede l'obbligo di avere effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente;
- art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla Legge di stabilità per il 2012, che prevede l'obbligo di effettuare la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
- art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006, che prevede che non possano effettuare assunzioni gli enti che non hanno approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità;
- art. 1 comma 557 L.296/06 così come modificato dall'art. 3 comma 5 bis L.114/2014, che prevede i vincoli in materia di spesa del personale;
- art. 9 comma 28 del DL n. 78/2010 così come modificato dall'art. 11 comma 4 bis del DL.90/2014 in materia di spesa di personale a tempo determinato;

- l'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014, così come modificato dall'art. 4 d.l. 19 giugno 2015 n. 78, convertito dalla Legge n. 125/2015 sulla possibilità di utilizzare i resti della capacità assunzionale del triennio immediatamente precedente;
- art. 41 c. 2 D.L. 66/2014 in materia di rispetto dei tempi di pagamento;
- art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008 e successive modificazioni, che prevede che non possano effettuare assunzioni gli enti che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno precedente.

2. L'ORGANIZZAZIONE: LA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE.



- Partecipazioni Comunali

COMITATO DI DIREZIONE

I SETTORE

AFFARI GENERALI

II SETTORE

SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

III SETTORE

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

IV SETTORE

TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE

V SETTORE

LAVORI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE

VI SETTORE

ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

VII SETTORE

POLIZIA MUNICIPALE

- Segreteria Generale
- Servizio Archivio Generale
- U.R.P.
- Servizi demografici e Servizio elettorale
- Ufficio legale e Gestione sinistri
- Ufficio Adempimenti d. lgs. 81/2008
- Ufficio Pari Opportunità

- Pubblica Istruzione, Asili Nido, Sport, Politiche giovanili, Cultura, Turismo
- Servizi Sociali e Piano di Zona sociale
- Ufficio Politiche dell'Immigrazione
- Ufficio inclusione sociale

- Gestione spese correnti e programmazione di bilancio
- Gestione spese in conto capitale e pagamenti
- Entrate e rendicontazione
- Gestione giuridica del personale;
- Gestione economica del Personale, Relazioni sindacali e Revisione organizzativa dell'Ente e del personale
- Economato

- Ambiente
- Tutela ambientale
- Ufficio Verde
- Ufficio Ecologia
- Ufficio Energia
- Patrimonio
- Ufficio Gestione beni patrimoniali
-

- Ufficio Programmazione Lavori ed Opere Pubbliche
- Protezione civile e Pubblica Incolumità
- Edilizia scolastica e manutenzione
- Progetti PICA, Espropri, Occupazione suolo pubblico e Servizio amministrativo
- Mobilità e trasporti
- Ufficio Gestione opere pubbliche attinenti alla viabilità
- Ufficio Riqualificazione urbana

- Programmazione urbanistica
- Piani e Programmi
- Sportello Unico Edilizia
- Controllo Patrimonio edilizio
- Sportello Unico Attività Produttive, Commercio, Artigianato, Annona;
- Ufficio Salute Pubblica

- Polizia Stradale
- Polizia Annonaria
- Polizia Urbanistica
- Vigilanza interna
- Vigilanza Patrimonio comunale
- Picchetto d'Onore
- Vigilanza Pubbliche Manifestazioni
- Viabilità e Traffico
- Control Room, ZTL
- Parcheggi

3. PERSONALE - SITUAZIONE DIPENDENTI TEMPO INDETERMINATO – AL 31 DICEMBRE 2015 (INCLUSO IL SEGRETARIO GENERALE).

Strategico nella programmazione dell'Ente è il quadro delle risorse umane e quindi saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Di seguito si riportano dati di analisi per livello contrattuale, sesso e fascia di età dei dipendenti dell'Ente presenti al 31/12/2015.

Qualifica /Profilo	Uomini	Donne	Totale
Segretariato B	1	0	1

Dirigenti a tempo determinato	4	2	6
Posiz. Econ.D6 profili di accesso D3	11	2	13
Posiz. Econ.D6 profili di accesso D1	1	1	2
Posiz. Econ.D5 profili di accesso D3	1	0	1
Posiz. Econ.D5 profili di accesso D1	0	5	5
Posiz. Econ.D4 profili di accesso D1	4	0	4
Posiz. Econ. di accesso D3	0	1	1
Posiz. Econ. D3	2	3	5
Posiz. Econ. D2	2	3	5
Posiz. Econ. di accesso D1	16	17	33
Posiz. Econ. C5	82	63	145
Posiz. Econ. C4	2	2	4
Posiz. Econ. C3	7	10	17
Posiz. Econ. C2	1	2	3
Posiz. Econ. C1	24	12	36
Posiz. Econ. B7 Profilo di accesso B3	7	12	19

Posiz. Econ. B7 Profilo di accesso B1	3	2	5
Posiz. Posiz. Econ. B5 Profilo di accesso B3	5	0	5
Posiz. Econ. B5 Profilo di accesso B1	10	1	11
Posiz. Econ. B4 Profilo di accesso B1	0	1	11
Posiz. Econ. di accesso B3	2	1	3
Posizione Economica B3	0	0	0
Posiz. Econ. di accesso B1	5	0	5
Posizione Economica A5	5	4	9
Posizione Economica A4	0	1	1
Posizione Economica A3	4	0	4
Posiz. Econ. di accesso A1	8	5	13
			357
Giornalisti a t.d.	1	2	3
Personale a t.d.	5	6	10
			13

Piano del Fabbisogno del personale 2016-2018 approvato con Delibera di G. C. del 1/4/2016.



➤ COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL PERSONALE ANNO 2013 – 2018.

LE CESSAZIONI DI PERSONALE PER L'ANNO 2013 HANNO PRODOTTO UN'ECONOMIA PARI AD EURO 158.776,24, PER CUI È STATO POSSIBILE EFFETTUARE ASSUNZIONI NEL LIMITE DEL 40%, PER UNA SPESA COMPLESSIVA FINO AD EURO 63.510,50, PIÙ I RESIDUI DEGLI ANNI PRECEDENTI PARI A EURO 646.518,89 PER UN TOTALE DI EURO 710.029,39 MENO LA SPESA PER LE ASSUNZIONI FATTE NELL'ANNO 2013 PARI AD EURO 65.329,99, PER UNA DISPONIBILITÀ ATTUALE INFINE DI EURO 644.699,40

LE CESSAZIONI DI PERSONALE PER L'ANNO 2014 HANNO PRODOTTO UN'ECONOMIA PARI AD EURO 369.657,05 PER CUI È STATO POSSIBILE EFFETTUARE ASSUNZIONI NEL LIMITE DEL 60%, PER UNA SPESA COMPLESSIVA FINO AD EURO 221.794,23, PIÙ I RESIDUI DEGLI ANNI PRECEDENTI PARI A EURO 644.699,40, PER UN TOTALE QUINDI DI EURO 866.493,63.

LE CESSAZIONI DI PERSONALE PER L'ANNO 2015 HANNO PRODOTTO UN'ECONOMIA PARI AD EURO 461.730,80 PER CUI È STATO POSSIBILE EFFETTUARE ASSUNZIONI NEL LIMITE DEL 60%, PER UNA SPESA COMPLESSIVA FINO AD EURO 277.038,48, PIÙ I RESIDUI DEGLI ANNI PRECEDENTI PARI A EURO 644.699,40, PER UN TOTALE QUINDI DI EURO 921.737,88.

NELL'ANNO 2016 OLTRE AD UNA CESSAZIONE GIÀ AVVENUTA SONO PREVISTE ALTRE N. 6 CESSAZIONI DAL SERVIZIO PER UN TOTALE DI 7 CESSAZIONI PER UNA ECONOMIA PARI AD EURO 276.888,48 E NELL'ANNO 2017 SONO PREVISTE N. 12 CESSAZIONI DAL SERVIZIO PER UNA ECONOMIA PARI AD EURO 387.044,24.

NELL'ANNO 2017 SONO PREVISTE N. 12 CESSAZIONI DAL SERVIZIO PER UNA ECONOMIA PARI AD EURO 387.044,24, IL CUI LIMITE DEL 25% RISULTA PARI AD EURO 96.761,06.

NELL'ANNO 2018 SONO PREVISTE N. 24 CESSAZIONI DAL SERVIZIO PER UNA ECONOMIA PARI AD EURO 587.399,22, IL CUI LIMITE DEL 25% RISULTA PARI AD EURO 146.849,805.



➤ PERSONALE A TEMPO DETERMINATO.

PER LE INTERVENUTE NORMATIVE IN MATERIA DI SPESA DEL PERSONALE, NON È STATO POSSIBILE COMPLETARE IL PROGRAMMA DI ASSUNZIONE PER GLI ANNI 2015 E 2016, COME PREVISTO DAL PIANO DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015-2017, APPROVATO CON DELIBERA G.C. N. 214 DEL 24/7/2015.

ATTUALMENTE I CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO INSERITI NELLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE SONO PARI A NOVE, CONSIDERATE LE DIMISSIONI DI UN DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO;

LE PRIME STABILIZZAZIONI HANNO TROVATO DEFINIZIONE NELL'ANNO 2014 E SI PREVEDE CHE LE RESTANTI PROCEDURE TROVERANNO DEFINIZIONE NEGLI ANNI 2017 E 2018, CHE PERTANTO LA SPESA RELATIVA AI CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO VERRÀ RIDOTTA PROPORZIONALMENTE RISPETTO ALLE RELATIVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO CHE VERRANNO ATTUATE COMPATIBILMENTE CON LE NORME NAZIONALI IN TEMA DI RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ E DI RIDUZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE COLLEGATA AI LIMITI DI ASSUNZIONI.



➤ PROGRAMMA DI ASSUNZIONE

Anno 2016

- n. 1 Dirigente Comandante VV.UU. a tempo pieno ed indeterminato (concorso)
- n. 1 Dirigente a tempo pieno ed indeterminato
- n. 9 Proroga contratti a tempo determinato di funzionari amministrativi cat. D1

- n. 3 Proroga addetti ufficio stampa ex art. 90 TUEL
- n. 1 cuoco cat. B1 (cambio qualifica del vecchio)
- n. 1 autista scuolabus cat. B3
- n. 3 istruttori di vigilanza cat. giuridica C1 (mobilità)
- n. 1 funzionario di vigilanza – tenente cat. giuridica D1 (mobilità)
- n. 1 funzionario amministrativo cat. D1 a t.d. (scorrimento graduatoria in vigore di concorso già espletato)
- n. 3 ragionieri cat. C1 (concorso da indire a dicembre 2016)
- n. 1 Funzionario Amministrativo Esperto in Beni Culturali, cat. D1

Anno 2017

- n. 2 Geologi cat. D (full-time)
- n. 1 Ingegnere informatico cat. D
- n. 1 aiuto cuoco cat. A1
- n. 9 c. a tempo determinato completamento procedura di stabilizzazione

Anno 2018

- n. 2 Funzionari tecnici cat. D1
- n. 2 Funzionari amministrativi cat. D1
- n. 2 geometri cat. C1

4.LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

➤ IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il Titolo V della Costituzione ha riconosciuto che gli enti territoriali hanno un proprio patrimonio (art. 119 Cost., comma 7). I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali (art. 824 c.c.), assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili (art. 826, commi 2 e 3, c.c.), ed in beni patrimoniali disponibili, alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

Più precisamente i beni demaniali (individuabili dalla lettura combinata degli artt. 822 e 824 c.c.) hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione e sono, pertanto, assoggettati ad una disciplina pubblicista; quelli patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili (individuati dall'art. 826, commi 2 e 3, c.c.) caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati; ed i beni patrimoniali disponibili, categoria residuale, include beni che non sono funzionali all'attività caratteristica dell'Ente pubblico, ed assolve, in modo indiretto ed eventuale, ad una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

- La gestione del patrimonio deve essere caratterizzata da processi finalizzati ad ottenere un'efficiente uso degli stessi, agendo prevalentemente su due fronti: migliorare e ottimizzare l'uso degli immobili per aumentarne il rendimento, o ridurre l'onere da mantenimento.
- dismettere quei beni che non necessitano all'ente, per abbattere il debito e controbilanciarne il costo migliorando il saldo della gestione patrimoniale.

4.1.STRUTTURE DEL PATRIMONIO

Tipologia	Esercizio in corso	Programmazione pluriennale		
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Asili Nido n. 1	posti 34	34	34	34
Scuole materne n. 14	posti n. 1.265	1.265	1.265	1.265
Scuole elementari n. 14	posti n. 2.654	posti n. 2.654	posti n. 2.654	posti n. 2.654
Scuole medie n. 6	Posti n. 2.404	Posti n. 2.404	Posti n. 2.404	Posti n. 2.404
Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	0	0	0
Farmacie comunali	0	0	0	0
Rete fognaria in Km				
- bianca	90,00	90,00	90,00	90,00
- nera	54,00	54,00	54,00	54,00

- mista	0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km	147,00	147,00	147,00	147,00
Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi,giardini	n. 0 hq 8.044,00	n. 0 hq0,00	n. 0 Hq o,00	n.0 hq0,00
Punti luce illuminazione pubblica	n. 6.750	n. 6.750	n. 6.750	n. 6.750
Rete gas in Km	119,00	119,00	119,00	119,00
Raccolta rifiuti in quintali				
- civile	0,00	0,00	0,00	0,00
- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Racc. diff.ta	NO	NO	NO	NO

Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Veicoli	n. 64	n. 0	n. 0	n. 0
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
Personal computer	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

1.OBIETTIVI OPERATIVI DELL'ENTE

Le linee strategiche individuate nella sezione Strategica vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.

Nelle tabella 1 si parte dalle linee strategiche per arrivare agli obiettivi operativi. Questa tabella evidenzia quali sono gli obiettivi che partecipano al raggiungimento delle strategie, dettagliando le fasi di realizzazione degli obiettivi nell'anno 2016 suddivisi per Settori.

2.PIANO DEGLI OBIETTIVI DEI DIRIGENTI 2016.

SEGRETERIA GENERALE

dott. Riccardo Feola

OBIETTIVI PEG 2016

PARTECIPATE: Razionalizzazione Partecipate; Piano di razionalizzazione; Acs: Nuovo piano industriale

TEATRO: Ottimizzazione e razionalizzazione procedure per la messa a regime delle Attività del Teatro;

**GARE E
CONTRATTI:** Omogeneizzazione procedure di gara ai fini dell'anticorruzione da euro 40.000 in su;

CED: Razionalizzazione stampanti e fotocopiatrici – Messa a norma programmi di gestione;

Anticorruzione e Trasparenza: Attivazione gruppo di lavoro dei referenti per il controllo successivo – verifica trasparenza;

Organizzazione Personale : Approvazione sistema di valutazione – Fissazione obiettivi PEG entro marzo 2016 – Riallineamento valutazione 2015 entro marzo 2015

OBIETTIVI STRATEGICI PEG 2016

1. Area Vasta
2. Suap – Sue
3. Assegnazione Alloggi
4. Piano di zona
5. Progetto isochimica
6. Censimenti immobili

SETTORE I

Affari Generali

OBIETTIVI PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI (P.D.O.)	peso %
Gestione diretta dei Servizi di Segreteria / Attività di Vicariato		Assistenza giuridico-amministrativa agli Organi politici ed istituzionali dell'Ente, oltre le funzioni di vicariato	
		Adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti: velocizzazione delle procedure con riduzione dei tempi.	
		Sperimentazione di nuovi moduli operativi per lo snellimento e velocizzazione adempimenti connessi agli atti amministrativi.	
		Attuazione convenzione per l'accesso alla banca dati anagrafe informatizzata tra il Comune di Avellino e Amministrazioni di pubblica sicurezza operanti sul territorio.	
		Potenziamento attività del C.U.G. ex lege 183/2010 : redazione nuovo	

		P.A.P. 2016/2018.	
Implementazione Servizi di supporto a valenza trasversale		Attuazione sistema di protocollo informatico: adeguamento del work flow al nuovo organigramma.	
		Informazione e formazione del personale comunale sulle nuove procedure tecnologico-informatiche per la Conservatoria digitale.	
		Aggiornamento link sul sito web istituzionale dedicato agli adempimenti ex lege 69/2009.	
Implementazione Servizi Anagrafici secondo la normativa statale		Nuova istituzione A.N.P.R.. Attuazione adempimenti connessi alla qualità di Comune Pilota	
		Implementazione attività relative all'introduzione della Carta d'identità elettronica.	
		Potenziamento delle attività connesse alla gestione delle procedure derivanti dall'attuazione del d.l. 132/2014 e legge di conversione 162/2014 in materia di separazione e divorzi consensuali.	
		Contrasto all'abusivismo in sede di iscrizione anagrafica delle residenze.	
Razionalizzazione spese Servizio Legale		Attuazione procedure finalizzate alla progressiva riduzione di dd.ff.bb. derivanti da onorari legali esterni.	
		Attuazione procedure finalizzate alla riduzione delle spese da risarcimento a seguito di sinistri, mediante accordi bonari con le controparti.	
Adempimenti connessi al d. lgs. 81/2008		Attuazione nuove procedure operative del Servizio Medico Competente e affidamento dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro, al fine della	

		razionalizzazione/risparmio delle spese.	
		Organizzazione corsi di formazione del personale comunale ai sensi del D.lgs 81/08.	
peso totale Obiettivi Programmatici	100	peso totale Obiettivi Operativi	100

Unità Strategica
Assegnazione Alloggi

OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso %
Risanamento anomalie pregresse		Completamento incarico demandato dall'Amministrazione con la delibera di G.C. n.36 del 12 febbraio 2015 rispetto alle assegnazioni difformi dalla normativa vigente e/o specifici provvedimenti dell'Ente	
		Completamento ricerca ed annullamento delle assegnazioni extra-bando operate in via emergenziale in assenza dei presupposti di legge	
		Risanamento anomalie riscontrabili nelle regolarizzazioni operate dalla Commissione Provinciale negli anni 2013/2015	
		Predisposizione di relazioni/note difensive rispetto ad atti gestionali assunti negli esercizi pregressi e sfociati in contenziosi	
		Evasione delle istanze arretrate riferite a situazioni locative degli alloggi di proprietà (subentri, ospitalità, ampliamento nuclei familiari, etc.) ed altro	
		Verifica delle segnalazioni di abusivismo e/o altre situazioni di irregolarità, ed eventuale avvio dei procedimenti del caso	

Normalizzazione attività gestionali		Accertamento della permanenza di validità dei procedimenti avviati nel corso degli esercizi pregressi, finalizzato all'eventuale emanazione dei provvedimenti finali	
		Instaurazione canali diretti ed immediati con l'Ufficio Canoni per il recupero delle morosità mediante provvedimenti di formale diffida	
		Concertazione con l'I.A.C.P. di moduli operativi in grado di semplificare e velocizzare l'emissione dei provvedimenti comunali riferiti agli alloggi IACP	
Miglioramento e potenziamento attività gestionali		Revisione funzionale e formale della modulistica riferita alle diverse tipologie di atti amministrativi di competenza	
		Creazione di archivi e registri differenziati dei provvedimenti di competenza	
		Creazione banca dati consultiva delle occupazioni senza titolo regolarizzate dalla Commissione Provinciale negli anni 2013-2015	
		Avvio, in collaborazione con l'Ufficio Patrimonio, di schede catastali degli alloggi E.R.P. di proprietà comunale	
<i>peso totale Obiettivi Programmatici</i>	100	<i>peso totale Obiettivi Operativi</i>	100

SETTORE II -
PUBBLICA ISTRUZIONE

OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso %
<p>Garantire il Diritto allo studio e l'assistenza scolastica, nel rispetto delle competenze che la Legge Regionale n° 4/2005 ha attribuito agli Enti locali, attraverso una efficace ed efficiente coordinamento e sinergia con le istituzioni scolastiche che insistono sul territorio comunale (Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado), per la realizzazione di interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli che impediscono l'esercizio del diritto all'istruzione, con particolare attenzione ai nuclei familiari con reddito più basso e all'integrazione nel sistema scolastico e formativo di soggetti con disabilità.</p>		<p>Progetto di consulenza e di supporto per il miglioramento qualitativo/organizzativo volto all'acquisizione e alla gestione di circa 1000 istanze per l'attuazione dell'intervento di cui alla L. 448/98 secondo le direttive regionali (delibera G.R. n° 18 del 26/01/2016) "Fornitura libri di testo a.s. 2015/16".</p>	
		<p>Avvio delle procedure per la sperimentazione di una nuova piattaforma informatica finalizzata ad ottimizzare la gestione delle cedole librerie a favore degli alunni delle Scuole Primarie.</p>	
		<p>Implementazione degli interventi volti al sostegno del diritto allo studio a favore di alunni appartenenti a famiglie in disagio economico attraverso la realizzazione di un bando pubblico per l'erogazione di un <u>contributo straordinario</u> per acquisto testi ed effetti scolastici - a.s 16/17. Progettazione, consulenza, acquisizione e gestione istanze per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato ed effettiva erogazione e distribuzione del contributo medesimo.</p>	
		<p>Avvio procedure per la realizzazione del progetto di servizio civile nazionale "Tutti a posto" in qualità di partnership dell'associazione Arci di Avellino per il miglioramento del servizio di assistenza e sorveglianza su scuolabus comunali;</p>	
<p>Gestione e coordinamento del Nido d'Infanzia di pertinenza comunale in conformità ai principi di efficienza, efficacia ed</p>		<p>Esternalizzazione servizio mensa presso Nido d'Infanzia comunale con conseguenti economie di spesa.</p>	

<p>economicità, ponendo attenzione sugli specifici problemi e fenomeni connessi alla prima infanzia.</p>		<p>Prosecuzione del progetto di ampliamento dell'offerta del servizio Nido d'Infanzia Comunale, come previsto anche all'interno del "Piano di Azione e Coesione – Programma nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti", con ampliamento orario di apertura ed incremento utenti.</p>	
---	--	--	--

**SETTORE II –
POLITICHE SOCIALI**

OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso %
<p>Progetto Sperimentale Antiviolenza</p>		<p>Progetto sperimentale di istituzione di due “Centri antiviolenza” di cui alla L.R. Campania n. 2 dell'11 marzo 2013 nel Piano di Zona Sociale Ambito A/4.</p>	
<p>Sportello PUA</p>		<p>Porta Unica di Accesso ai Servizi Sociali.</p>	
<p>Servizio SAD</p>		<p>Assistenza domiciliare agli anziani.</p>	
<p>Assistenza scolastica disabilità</p>		<p>Assistenza specialistica in ambito scolastico per alunni diversamente abili.</p>	
<p>Servizio Trasporto</p>		<p>Trasporto studenti portatori di handicap iscritti alle scuole secondarie e residenti nei comuni dell'Ambito A/4</p>	
<p>Apertura Sportelli</p>		<p>Apertura sportelli di interpretariato LIS Sociale in tutti i comuni dell'Ambito A/4.</p>	

<i>peso totale Obiettivi Programmatici</i>	100	<i>peso totale Obiettivi Operativi</i>	100
--	------------	--	------------

SETTORE II
POLITICHE CULTURALI

OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso %
Programmazione e Realizzazione di rassegne ed eventi		“Carnevale ad Avellino”, rappresentazioni e sfilate per le strade cittadine;	
		“Maggio dei Monumenti”, manifestazione organizzata in collaborazione con la Diocesi di Avellino ed altri Enti ed Istituzioni Culturali;	
		“Avellino Estate”, manifestazione estiva annuale che principia con l’Alzata del Pannetto in onore della Madonna Assunta, Patrona di Avellino;	
		“Avellino Città Natale”, manifestazione invernale annuale da dicembre, Festività dell’Immacolata a gennaio, con attività ludico – ricreative e culturali;	
Incentivazione strumentale e funzionale della Biblioteca Comunale “Nunzia Festa”		“Maggio dei Libri”, manifestazione organizzata di concerto con la Diocesi di Avellino e con le Associazioni di categoria presenti sul territorio;	

		Catalogazione, sistemazione e pubblica fruizione della donazione libraria del Prof. Filippo De Jorio;	
Incentivazione strumentale e funzionale del Museo Civico		Allestimento e apertura al pubblico del primo nucleo della Sezione GAMA (Galleria d'Arte Moderna di Avellino);	
		Acquisizione al patrimonio del Museo di nuovi reperti ed esposizione degli stessi con iniziative mirate e a tema;	
Gestione Centro Sociale "Samantha Della Porta"		Razionalizzazione logistica dei servizi ed attività del Centro Sociale "Samantha della Porta" da rendere al meglio alla cittadinanza	
<i>peso totale Obiettivi Programmatici</i>	100	<i>peso totale Obiettivi Operativi</i>	100

SETTORE III

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

RESPONSABILE: Dott. GIANLUIGI MAROTTA - Obiettivi anno 2016

SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE.

Gli obiettivi per l'anno 2016 fanno riferimento alle seguenti attribuzioni di responsabilità dirigenziale, conferite con decreti sindacali:

- Ragioneria e finanze;

- Economato;
- Personale (trattamento giuridico ed economico);
- Ufficio Tributi
- Riscossione canone alloggi comunali;

Obiettivi connessi alle deleghe indicate in precedenza:

- ❖ Riscossione canoni alloggi comunali – Attività per il recupero e la riscossione dei canoni degli alloggi.
- ❖ Indirizzi operativi alla delegazione trattante.
- ❖ Dirigente/Comandante del corpo della Polizia Municipale; indizione e svolgimento concorso a tempi pieno e indeterminato.
- ❖ Predisposizione Regolamento per specifiche responsabilità ex art. 36 CCNL 2004 e Predisposizione Regolamento Progressione economica orizzontale e selezione relativa.
- ❖ Approvazione Piano della Formazione anno 2016-2017.
- ❖ Monitoraggio del Personale anno 2016.
- ❖ Approvazione Piano del Fabbisogno del Personale anni 2016-2018.
- ❖ Gestione attività connesse al sistema relativo alla tempestività dei pagamenti L. 64/2013 e s.m.i.
- ❖ Riduzione dei tempi medi di pagamento.
- ❖ Monitoraggio equilibri di bilancio di competenza, dei residui e di cassa e del rispetto del Pareggio Finanziario.
- ❖ Aggiornamento regolamento di contabilità alla luce della gestione armonizzata del bilancio e delle nuove norme sui controlli contabili.

A supporto dell'attività amministrativa risulta di fondamentale importanza provvedere all'aggiornamento del regolamento di contabilità alla luce delle nuove norme sui controlli e sulla contabilità armonizzata d.lgs. 118/2011 e d.lgs. 126/2014 s.m.i. che innovano il testo unico degli enti locali con effetto dal 1 gennaio 2015.

Pignoramento presso il tesoriere Banca Popolare di Bari.

Obiettivo da conseguire eliminare lo sfioramento del 5) parametro della tabella di deficitarietà strutturale.

Monitoraggio costante dei pignoramenti presso il tesoriere Banca Popolare di Bari ed implementazione di apposita procedura tra il Settore Finanze e il Settore Avvocatura.

- Accorpamento e bonifica delle banche dati dell'Ufficio Tributi.
- Emissione avvisi e/o ruoli per contrastare l'evasione dei tributi comunali.

IV SETTORE TUTELA AMBIENTALE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE

Obiettivi programmatici

Anagrafica beni comunali

Affidamento strutture comunali

Obiettivi operativi

Ricerca e acquisizione atti di provenienza

Classificazione dei beni

Valorizzazione dei beni

Avvio procedure per l'affidamento in locazione del locale adibito ad attività di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande sito all'interno della sede del Palazzo di Giustizia

Regolamento per le concessioni in uso o in locazione di beni patrimoniali

Predisposizione regolamento per l'affidamento a terzi di strutture di proprietà comunale

Realizzazione piano di caratterizzazione

Prima bonifica sito ex Isochimica

Predisposizione atti finalizzati alla caratterizzazione, pesatura e smaltimento dei cubi in cemento amianto presenti sul piazzale del sito

Attività connesse alla rimozione del silos presente nell'area del sito

Elaborazione convenzione con la Regione Campania

Inizio risanamento ambientale rio S. Francesco

Approvazione convenzione

Predisposizione documento preliminare di progettazione

Attuazione convenzione CNR

Dissesto idrogeologico zona S. Maria delle Grazie

Esame analisi rilievi della zona

Conclusioni

SETTORE V
Lavori Pubblici ed Infrastrutture

Obiettivi di Settore anno 2016

Il settore Lavori Pubblici ed Infrastrutture, nel rispetto della delibera di Giunta Comunale n°5 dell'8 gennaio 2016, di approvazione della macrostruttura dell'Ente, è articolato nei seguenti servizi:

- Ufficio Programmazione Lavori ed Opere Pubbliche
- Protezione civile e Pubblica Incolumità
- Edilizia scolastica e manutenzione
- Progetti PICA, Espropri, Occupazione suolo pubblico e Servizio amministrativo
- Mobilità e trasporti, Ufficio Gestione Opere Pubbliche attinenti alla viabilità
- Servizio strategico Unità Manutenzione
- Ufficio Riqualificazione Urbana

Di seguito le deleghe attribuite:

- Gestione di Progetti di Opere Pubbliche, Direzione Lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudi;
- Gestione Impianti Tecnologici;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria relativa a impianti tecnologici, rete stradale e fognaria, impianti sportivi, alloggi comunali, beni mobili comunali, edilizia cimiteriale, manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici di proprietà comunale;
- Progettazione e manutenzione degli edifici di edilizia scolastica;
- Attività amministrativa e tecnica connessa alla tutela della pubblica e privata incolumità e protezione civile
- Attività amministrativa e tecnica relativa a progetti Pica, Piu Europa, atti espropriativi e attività connesse al rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico.

Obiettivi di Settore

1. Lavori in corso di esecuzione

Preliminarmente è opportuno sottolineare che gli obiettivi del 2016 di settore non possono non tener conto dello stato di attuazione delle opere pubbliche in corso di realizzazione e delle conseguenti attività che quotidianamente si svolgono per consentire l'avanzamento degli stessi. Pertanto, al fine di consentire una visione complessiva dello stato di attuazione dei lavori in fase di realizzazione, di seguito si riporta uno schema recante l'indicazione del titolo del progetto dell'importo dei lavori, della percentuale dello stato di avanzamento degli stessi, la presunta data di ultimazione e il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento.

N.	TITOLO DELL'INTERVENTO	IMPORTO LAVORI	STATO DI AVANZ.	RUP
1	PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO -PRU 02 AMBITO SAN TOMMASO Q9- RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DON LUIGI STURZO	€ 752.226,20	45%	Ing. P. DRAGONETTI - PARTIME 50%
2	PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO -PRU 02 AMBITO SAN TOMMASO Q9 - ACCESSO PEDONALE VIA DUE PRINCIPATI	€ 147.837,06	100%	Ing. P. DRAGONETTI - PARTIME 50%
3	PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO -PRU 02 AMBITO SAN TOMMASO Q9 - RIQUALIFICAZIONE AREE PER ATTREZZATURE SPORTIVE SAN TOMMASO	€ 274.201,30	60%	Ing. P. DRAGONETTI - PARTIME 50%

4	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PRU 01 - STRADA INTERQUARTIERE VIA MORELLI E SILVATI	€ 828.194,22		Ing. P. DRAGONETTI - PARTIME 50%
5	PROGRAMMA DI RECUPERO EDILIZIO AMBITO PRU 03 - QUATTROGRANA OVEST - EDIFICIO N. 13	€ 983.874,69		Ing. P. DRAGONETTI - PARTIME 50%
6	PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO PRU 02 AMBITO SAN TOMMASO Q9RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE E SPORT * progetto definitivo	€ 505.498,31		Ing. P. DRAGONETTI - PARTIME 50%
7	LAVORI DI RIFACIMENTO MANTO DI ASFALTO DELLA SEDE STRADALE DI VIA CARDUCCI	€ 80.810,99	100%	GEOM. GIUSEPPE PIRONE
8	LAVORI DI RIFACIMENTO DEL MANTO DI ASFALTO DELLA SEDE STRADALE DI VIA ROTONDI-FONTANATETTA	€ 102.648,14	100%	GEOM. GIUSEPPE PIRONE
9	LAVORI DI RIFACIMENTO DEL MANTO DI ASFALTO DELLA SEDE STRADALE DI VIA DORSO, VIA MACCHIA, CONTRADA BAGNOLI, RIONE AVERSA	€ 118.442,02	100%	GEOM. GIUSEPPE PIRONE
10	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIONE COREA	€ 58.484,06	100%	GEOM. GIUSEPPE PIRONE
11	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CONTRADA CESINE	€ 108.509,20		GEOM. GIUSEPPE PIRONE

12	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CONTRADA CHIAIRA	€ 67.805,14		GEOM. GIUSEPPE PIRONE
13	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO COMUNALE ADIACENTE PARCO URBANO "MANGANELLI"	€ 11.710,13		GEOM. GIUSEPPE PIRONE
14	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO COMUNALE ADIACENTE PARCO URBANO "MANGANELLI"	€ 20.838,79		GEOM. GIUSEPPE PIRONE
15	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI STRADE E MARCIAPIEDI DEL TERRITORIO COMUNALE	€ 466.687,13		GEOM. GIUSEPPE PIRONE
16	CONTROL ROOM -SISTEMA INTEGRATO PER LA GESTIONE DELLA MOBILITA' URBANA	€ 517.270,00		ARCH. ANNA FREDA
17	LAVORI DI SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE - VIABILITA' INTERNA DEL COMUNE	€ 76.454,06		ARCH. ANNA FREDA
18	REALIZZAZIONE CAMPO PALATUCCI	€ 405.312,29		ARCH. ANNA FREDA
19	COMPLETAMENTO CENTRO SERVIZI ED ASSISTENZA SOCIO SANITARIA PER SOGGETTI AUTISTICI I° E II° LOTTO	€ 2.040.050,82	100%	ARCH. DONATELLA ROMANO

20	PIU EUROPA -INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DI VILLA DEL FRANCO - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA	€ 834.538,84	100%	ING.GIUSEPPE VALENTINO PAR-TIME 80%
21	PIU EUROPA -INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI ISOLATO C.DA BACCANICO	€ 1.636.722,67	100%	ING.GIUSEPPE VALENTINO PAR-TIME 80%
22	PIANO NAZIONALE EDILIZIA ABITATIVA. INTERVENTI DI CUI ALL'ART.1, COMMA 1, LETTERA F DI CUI AL D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009. DECRETO MINISTERIALE 18 NOVEMBRE 2009 N, 892. RISTRUTTURAZIONE ALLOGGI EX IACP	€ 3.100.000,00		ING.GIUSEPPE VALENTINO PAR-TIME 80%
23	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PLESSO SCOLASTICO "L.PERNA"	€ 478.476,85	100%	GEOM. ENRICO DE CASTRIS
24	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PLESSO SCOLASTICO "REGINA MARGHERITA"	€ 190.000,00		GEOM. ENRICO DE CASTRIS
25	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PLESSO SCOLASTICO "ELEMEN. VALLE"	€ 80.000,00	0%	GEOM. ENRICO DE CASTRIS

26	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PLESSO SCOLASTICO "C.DA BAGNOLI"	€ 65.000,00	0%	GEOM. ENRICO DE CASTRIS
27	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PLESSO SCOLASTICO "F. SOLIMENA"	€ 151.000,00	0%	GEOM. ENRICO DE CASTRIS
28	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO PLESSO SCOLASTICO "L. DA VINCI"	€ 334.269,78	0%	GEOM. ENRICO DE CASTRIS
29	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO PICARELLI	€ 784.577,84	53%	ING. ANTONIO PAGANO (DIPENDENTE CON LA QUALIFICA DI ISTRUTTORE TECNICO - GEOMETRA)

30	RIQUALIFICAZIONE AREE A VERDE ATTREZZATO RIONE MAZZINI	€ 253.279,18	100%	ING. ANTONIO PAGANO (DIPENDENTE CON LA QUALIFICA DI ISTRUTTORE TECNICO - GEOMETRA)
31	RIQUALIFICAZIONE TESSUTO URBANO PERIFERICO : - PIAZZETTA PERNA E PIAZZETTA COCCHIA; - AREA TUORO CAPPUCCINI; - INCROCIO VIALE ITALIA - VIA PERROTTELLI - VIA SPERANZA.			ING. ANTONIO PAGANO (DIPENDENTE CON LA QUALIFICA DI ISTRUTTORE TECNICO - GEOMETRA)
32	PIU EUROPA - RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA LIBERTA'- SISTEMAZIONE SUPERFICIALE	€ 3.766.257,64	65%	ING. GAETANO D'AGOSTINO
33	PIU EUROPA - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE PEDONALI DI CORSO EUROPA E URBANIZZAZIONI	€ 1.393.863,15	100%	ING. GAETANO D'AGOSTINO
34	PROGETTO OPERATIVO DI MESSA IN SICUREZZA DEL SITO DI PIAZZA	€ 1.357.291,38	0%	ING. GAETANO D'AGOSTINO

	CASTELLO			
35	PROGRAMMA DI SOSTITUZIONE EDILIZIA - AMBITO RIONE PARCO (fondi cassa DD.PP.)	€ 1558810,96 € 3656370,80		ING. GAETANO D'AGOSTINO
36	PROGRAMMA STRAORDINARIO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA : AMBITO PICARELLI (Fondi Regionali)	€ 7.500.000,00		ING. GAETANO D'AGOSTINO

37	PROGRAMMA CONTRATTO DI QUARTIERE "QUATTROGRANA OVEST"	10.329.137,98		ING. GAETANO D'AGOSTINO
38	LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI : "SCUOLA MEDI COCCHIA" - "SCUOLA ELEMENTARE PICARELLI" - "SUOLA ELEMENTARE RIONE MAZZINI" - " SCUOLA MATERNA VIA PIAVE" -Scuola materna valle".	€ 34.860,95	0%	ING. GAETANO D'AGOSTINO
39	"MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI 2016-2017"	€ 132.776,88	LAVORI CONSEGNATI IN DATA 22/02/2016	ING. GAETANO D'AGOSTINO

40	"MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI 2015-2016"	€ 158.000,00	90%	GEOM. PELLEGRINO MANZO
41	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SAN TOMMASO	€ 2.400.000,00		ING. MICHELE CANDELA
42	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MATERNA RIONE MAZZINI	€ 1.126.986,79		ING. MICHELE CANDELA
43	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO DI VIA DON GIOVANNI FESTA (EX BONATTI)	€ 5.223.787,49	88%	ING.DIEGO MAURIELLO
44	INTERVENTO DIN SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBITO CENTRALE FRAZIONE BELLIZZI	€ 1.100.000,00	95%	ARCH. ANTONIETTA FREDA
45	CONTROSOFFITTATURA SCUOLA LEONARDO DA VINCI	€ 73.151,06	0%	GEOM. PELLEGRINO MANZO
46	LAVORI DI MESSAQ IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELLA SCUOLA PRIMARIA V° CIRCOLO DI VIA SCANDONE	€ 108.398,06	100%	ARCH. ANTONIETTA FREDA
47	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELLA SCUOLA PRIMARIA V° CIRCOLO VIA OSCAR D'AGOSTINO	€ 224.278,36	0%	ARCH. ANTONIETTA FREDA
48	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA V° CIRCOLO VIA SCANDONE	€ 850.000,00	90%	ING.DIEGO MAURIELLO

49	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX GIL	€ 538.316,00	95%	ARCH. STEFANO TARANTINO
50	Programma di riqualificazione urbana degli abitati di Valle-Quartiere I e Ponticelli (L. 457/78 – L. 493/93 – Delibera di G.R. n. 7245 del 24/12/2001) A) RECUPERO CENTRO STORICO DI VALLE - RIFUNZIONALIZZAZIONE PIAZZA C. FESTA - CHIOSCO BAR - AREE DI SOSTA - PERCORSI PEDONALI PROTETTI. B) RECUPERO DEL CENTRO STORICO DI VALLE - RIFUNZIONALIZZAZIONE PIAZZA CARLO FESTA - CHIOSCO BAR - AREE DI SOSTA - PERCORSI PEDONALI PROTETTI - PROGETTO DI COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO.	€ 131.275,70		ARCH. ARTURO RANUCCI
51	Programma di riqualificazione urbana degli abitati di Valle-Quartiere I e Ponticelli (L. 457/78 – L. 493/93 – Delibera di G.R. n. 7245 del 24/12/2001) RECUPERO CENTRO STORICO DI PONTICELLI - RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'ANTICO TESSUTO VIARIO - ILLUMINAZIONE AREE DI SOSTA.	€ 345.602,07		ARCH. ARTURO RANUCCI

52	<p>Programma di riqualificazione urbana degli abitati di Valle-Quartiere I e Ponticelli (L. 457/78 – L. 493/93 – Delibera di G.R. n. 7245 del 24/12/2001)</p> <p>RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'EX LAVATOIO DI PONTICELLI DESTINATO A LABORATORIO PER ANZIANI.</p>	€ 58.992,28		ARCH. ARTURO RANUCCI
----	---	-------------	--	----------------------

53	<p>Programma di riqualificazione urbana degli abitati di Valle-Quartiere I e Ponticelli (L. 457/78 – L. 493/93 – Delibera di G.R. n. 7245 del 24/12/2001) A) RECUPERO NATURALISTICO-AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA DEI CORSI D'ACQUA ESISTENTI. B) RECUPERO NATURALISTICO-AMBIENTALE E MESSA IN SICUREZZA DEI CORSI D'ACQUA ESISTENTI. PROGETTO DI COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO.</p>	€ 995.692,01		ARCH. ARTURO RANUCCI
54	<p>Programma di riqualificazione urbana degli abitati di Valle-Quartiere I e Ponticelli (L. 457/78 – L. 493/93 – Delibera di G.R. n. 7245 del 24/12/2001) RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'EDIFICIO STORICO IN PIAZZA ASSUNTA DESTINATO A LABORATORIO MUSICALE.</p>	€ 995.692,01		ARCH. ARTURO RANUCCI
55	<p>POR FESR CAMPANIA 2007-2013 RIQUALIFICAZIONE URBANA E AMBIENTALE DELLE AREE DI ACCESSO E VIABILITA' DEL MERCATONE</p>	€ 2.418.700,89	PAGAME NTO ANTICIP AZIONE 20%	ARCH. GIUSEPPE DI GIACOMO

56	INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA AMBITI VIA MORELLI E SILVATI	€ 13.779.070,07 DI CUI € 10.680.479,85 PER LAVORI	22% SAL N. 10 PER COMPLE SSIVI €2.376.42 8,66	ARCH. GIUSEPPE DI GIACOMO
----	--	--	---	---------------------------

2. Piano triennale e annuale delle Opere Pubbliche 2016-2018, approvato ai sensi dell'art. 128, comma 11, del D.lgs. n°163/2006

Gli obiettivi strategici connessi alle deleghe indicate in precedenza consistono essenzialmente nello sviluppo, e conseguente realizzazione, del piano triennale e annuale delle Opere Pubbliche 2016-2018, approvato ai sensi dell'art. 128, comma 11, del D.lgs. n°163/2006, con deliberazione di Giunta Comunale n°46 del 4 marzo 2016, nel rispetto delle priorità individuate.

In particolare, il Settore predispone i progetti delle opere pubbliche e ne cura l'iter fino alla definitiva approvazione e realizzazione.

Gli interventi inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche confluiscono in forma sintetica nel titolo II della spesa del bilancio annuale e pluriennale.

Gli obiettivi indicati sono stati sviluppati partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma 2016-2018 attraverso un aggiornamento della elaborazione già adottata, specificando per ciascuna opera, il responsabile del procedimento, che ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

E' stata adottata una modalità di programmazione che ricalca, come accennato in precedenza, la soluzione proposta dal D. Lgs. n°163/2006, Codice dei contratti, e dal relativo Regolamento di attuazione, D.P.R. n°207/2010, che può essere ripartita in due fasi:

- l'analisi generale dei bisogni e delle risorse disponibili

- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici

La prima fase del lavoro è stata dedicata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, del D.P.R. 207/2010, alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Conclusa l'analisi della individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari, è stato predeterminato il limite di impegno di spesa sopportabile dall'ente attraverso la vendita del patrimonio immobiliare e il ricorso all'indebitamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il quadro delle disponibilità finanziarie, poi riportato nello schema allegato al Piano Triennale delle opere pubbliche, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma, nonché gli accantonamenti obbligatori e quelli derivanti da circostanziate previsioni.

La fase successiva è stata caratterizzata dall'inserimento nel Programma dei lavori da realizzare. Per essi, ai sensi della normativa vigente, si è provveduto ad effettuare opportuni studi sulle caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie di ciascun intervento, corredati dall'analisi sullo stato di fatto delle eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche. Il programma triennale e l'elenco annuale sono stati redatti sulla base degli strumenti di pianificazione di settore esistenti.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 128 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i., nella redazione del Programma triennale è stato definito e, quindi, indicato l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

Nel nostro Ente detto ordine di priorità ha riguardato dapprima le categorie di lavori e, quindi le tipologie di intervento presenti all'interno di ogni categoria, tenendo in considerazione le priorità di legge.

In particolare, nel nostro programma è stata riconosciuta la priorità ai lavori di:

- i lavori di manutenzione;

- recupero del patrimonio esistente;
- completamento dei lavori già iniziati;
- interventi per i quali ricorre la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, degli impegni assunti con altre amministrazioni, l'amministrazione regionale in primo luogo, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto dello stesso. Si precisa che in certi casi è stata attribuita stessa priorità a più opere.

Detta soluzione, infatti, non risulta in contrasto con il disposto legislativo e permette una maggiore flessibilità di azione e di scelta nella fase di gestione del programma, nel caso in cui dovessero verificarsi degli eventi straordinari che ne rallentino alcuni.

L'elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare nel corso del 2016, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto bilancio investimenti della parte relativa alla spesa del bilancio 2016.

Di seguito si elencano i lavori indicati nell'elenco annuale (2016) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n°46 del 4 marzo 2016 che confluiscono nel bilancio di investimenti relativo alla spesa del bilancio 2016.

1	Programma di sostituzione edilizia 2° stralcio - Baccanico - Edificio 1 e 2	€ 9.210.860,01
2	Programma di sostituzione edilizia 2° stralcio - Bellizzi (ristrutturazione)	€ 1.291.103,41
3	Messa in sicurezza, ristrutturazione e regimentazione acque meteoriche Ponte della Ferriera	€ 100.000,00

4	Lavori manutenzione straordinaria Cimitero Avellino e Bellizzi	€ 100.000,00
5	PRU San Tommaso - Riqualificazione a verde Q9	€ 717.035,72
6	PRU Via Morelli e Silvati – Nuova Viabilità	€ 1.032.913,80
7	PRU Quattrograna Ovest – Recupero edilizio edificio A	€ 1.241.003,75
8	Parcheggio interrato via Piave	€ 1.952.732,54
9	Programma straordinario per la ristrutturazione fabbricati ex IACP Via F. Tedesco	€ 3.100.000,00
10	Social Housing Picarelli	€ 8.412.369,20
11	Esproprio terreno fg. 5, p.lla 393 per l'attuazione intervento social Housing Picarelli	€ 150.000,00
12	Riqualificazione di Piazza castello- lotto funzionale	€ 1.357.291,38
13	Completamento lavori per certificazione prevenzione incendi Scuola Media San Tommaso	€ 120.912,40
14	Riqualificazione ambientali delle coperture dei prefabbricati pesanti F-G-H-I-L-M in località Quattrograna Est mediante la bonifica dell'amianto delle coperture	€ 131.102,57
15	Lavori di finitura interna primo tratto sottopasso	€ 250.000,00

16	Sistemazione del tessuto viario di connessione alla Piazza Libertà - Lotto di completamento	€ 1.300.000,00
17	Sistemazione ed adeguamento di Via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) - Lotto di completamento	€ 753.465,77
18	Progetto di riqualificazione arredo urbano del Corso Vittorio Emanuele	€ 300.000,00

3. Attività da implementare

- Riveste carattere prioritario l'attività di *monitoraggio delle opere pubbliche* previsto dal D. Lgs. 229/2011 che all'art. 1, obbliga le amministrazioni pubbliche e i soggetti destinatari di finanziamenti a carico del bilancio dello Stato a "detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente le informazioni anagrafiche, finanziarie fisiche e procedurali relative alla pianificazione e programmazione delle opere e dei relativi interventi".

Si rende necessario, pertanto, alimentare la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) mediante l'inserimento dei dati riferiti ad un progetto dalla fase di programmazione fino alla conclusione dell'opera (data di avvio della realizzazione, localizzazione, scelta dell'offerente, soggetti correlati, quadro economico, spesa e varie fasi procedurali di attivazione della stessa, valori fisici di realizzazione previsti e realizzati, stato di avanzamento lavori, data di ultimazione delle opere, emissione del certificato di collaudo provvisorio e relativa approvazione da parte della Stazione appaltante, il codice unico di progetto e il codice identificativo di gara).

E' stato ipotizzato l'acquisto di un software che, installato su tutti i pc in dotazione ad ogni dipendente, possa tracciare il ciclo di vita del progetto in ogni singola fase consentendo l'esportazione dei dati di volta in volta necessari per gli adempimenti previsti sia verso l'ANAC, sia verso il MEF sia con le pubblicazioni previste dalla legge 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione").

- Altrettanto prioritaria è l'organizzazione degli *acquisti in rete di beni e servizi* mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Il ricorso a tale strumento risponde essenzialmente ad esigenze di **celerità ed efficacia** nonché di **trasparenza e**

imparzialità dell'azione amministrativa. Mediante l'utilizzo della piattaforma MEPA, le necessarie registrazioni al portale, è possibile acquistare in rete di beni e servizi mediante adesione a convenzioni Consip attive o altri strumenti di acquisto. Al tal fine si rende necessario avviare un percorso di formazione rivolto ai dipendenti al fine di consentire l'implementazione di un nuovo modello di approvvigionamento di beni e servizi tenendo conto sia delle nuove disposizioni normative in materia che dell'esigenza di una sempre maggiore razionalizzazione della spesa.

- In coerenza con le esigenze e le disponibilità di bilancio, appare necessario procedere al *rinnovo radicale delle risorse strumentali impiegate*, costituite dalle attrezzature in dotazione ai singoli servizi, che sono prevalentemente, obsolete e comunque insufficienti rispetto al numero dei dipendenti e alle necessità degli stessi.

Risorse umane impiegate:

Le risorse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi programmatici sono quelle assegnate con la dotazione organica esistente. In considerazione della complessità e della molteplicità delle deleghe assegnate al codesto Settore, il personale impiegato è palesemente insufficiente per garantire in termini di efficienza e di efficacia il buon funzionamento dei vari servizi. Ad oggi il Settore V Lavori Pubblici ed Infrastrutture è dotato n. 4 funzionari con posizione organizzativa: una p.o. per Protezione civile – Pubblica Incolumità; una per Edilizia scolastica e manutenzione; una per Progetti Pica – Espropri – Occupazione suolo pubblico e Servizio amministrativo; una per Mobilità e trasporti – Gestione opere pubbliche attinenti alla viabilità; un funzionario con l'attribuzione di Alta Professionalità per il Servizio Strategico Unità Manutenzione.

SETTORE VI
PIANI E PROGRAMMI, URBANISTICA, SUAP, FINANZIAMENTI
EUROPEI

Obiettivi 2016

Il Settore è composto dei seguenti servizi:

1. SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI(pos.Organiz. 2° livello)
2. SPORTELLO UNICO EDILIZIA (pos.Organiz. 1° livello)
3. SERVIZIO S.U.A.P. SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE(pos.Organiz. 1° livello)
4. SERVIZIO UFFICIO EUROPA ; Finanziamenti nazionali e regionali. Procedure di Area Vasta(Alta professionalità)

1. SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI –

Procedimenti

Controllo delle procedure. Gestione Sistema di Valutazione della performance individuale dei dipendenti, Controllo di qualità, Sicurezza, privacy. Interrogazioni presentate nel Consiglio Comunale; contenzioso. Piano obiettivi, Progetti produttività - Progetti/programmi di informatizzazione del settore - Certificazioni di destinazione urbanistica - Procedimenti urbanistici; piani e programmi --Programmi e piani per la tutela e la salvaguardia del territorio – Interazione con la Commissione Urbanistica – Laboratorio di Urbanistica

Obiettivi. Procedimenti da concludere entro il 2016

- 1- Costituzione del laboratorio di urbanistica (AVLab) presso la Chiesa del Carmine di Avellino;
- 2- Definizione del quadro dei piani e programmi per l'attivazione dei fondi Por Campania 2014-2020 per il comune di Avellino e l'area Vasta

2. SPORTELLO UNICO EDILIZIA - responsabile: ing Alessandro Matarazzo (pos.Organiz. 1° livello)

Procedimenti edilizi dall'istruttoria della pratica al certificato di agibilità – procedimenti sanzionatori - Banca dati gestione tecnica. Procedimenti edilizi , concessione contributi L. 219/81. Condoni edilizi. Catasto terreni e fabbricati. Rapporti con la Commissione edilizia ed integrata. Supporto alla vigilanza edilizia.

Obiettivi. Procedimenti da concludere entro il 2016

3. Passaggio dal sistema Sipem al sistema Metoda con unificazione del sistema di accesso SUE e SUAP ,attualmente affidato a due diverse ditte, e unificazione con il protocollo informatico già operativo
4. Adeguamento dei locali del sottotetto di Palazzo di Città per ospitare l'archivio delle pratiche edilizie, attualmente collocato in altra sede situata a circa 3 km di distanza dagli uffici. (compatibilmente con l'assegnazione delle risorse finanziarie necessarie).
5. Ridefinizione delle procedure edilizie (SCIA, DIA e Permesso di costruire)

3. SERVIZIO S.U.A.P. SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE – D.P.R. 160 DEL 7.9.2010 – responsabile : dott. Salvatore De Vito (pos.Organiz. 1° livello)

Procedimenti - SERVIZIO S.U.A.P. – ESERCIZI DI VICINATO – ESERCIZI SPECIALI PER LA VENDITA DI MERCI INGOMBRANTI – MEDIE STRUTTURE DI VENDITA – GRANDI STRUTTURE DI VENDITA – AREE MERCATALI –AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI DI TIPO “A” E “B”C” – ARTIGIANATO – SANITARIO
(nei limiti di cui alla nota dirigenziale n. 38226 del 23/07/2015)

Obiettivi. Procedimenti da concludere entro il 2016

6. Sviluppo del SUAP con il passaggio dal sistema Alphasoftware al sistema Metoda con unificazione del sistema di accesso SUE e SUAP ,attualmente affidato, a due diverse ditte e unificazione con il protocollo informatico già operativo

4. SERVIZIO UFFICIO EUROPA ; Finanziamenti nazionali e regionali. Procedure di Area Vasta. - Responsabile : Ing. Goffredo Napoletano(Alta professionalità)

Procedimenti

Gestione finanziamenti EUROPAPIU - Finanziamenti Europei - Finanziamenti nazionali e regionali

Obiettivi. Procedimenti da concludere entro il 2016

7. Gestione della delega conferita alla città di Avellino per lo svolgimento delle fasi finali del Programma PIU Europa (attualmente è in fase di definizione il quarto atto aggiuntivo all'accordo di programma);

8. attività di monitoraggio per il reperimento di risorse finanziarie esterne (europee, nazionali e regionali) collegate alla capacità progettuale dell'Ente.

9. Gestione tavoli tematici Area Vasta con successiva individuazione di fonti di finanziamento per le esigenze comuni che emergeranno negli incontri;

10. Attività di divulgazione presso le scuole delle opportunità offerte a livello regionale, nazionale e comunitarie ai privati e agli enti pubblici di reperimento finanziamenti;

Settore VII

Il Mandato istituzionale



- + attribuite tutte le funzioni amministrative che riguardano il benessere della popolazione e la salvaguardia del territorio di riferimento, salvo quanto non espressamente attribuito ad altri soggetti dalle norme vigenti, secondo le rispettive competenze
- + servizi di competenza statale, quali la gestione dei servizi elettorali, di anagrafe e stato civile, di pubblica e privata incolumità, di protezione civile e di ordine pubblico
- + osservanza degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, nonché di partecipazione civica, nei modi e termini di legge

La Mission



- + programmazione degli interventi gestionali più idonei all'esercizio delle funzioni di competenza
- + analisi della compatibilità economico-finanziaria delle azioni e degli interventi programmati

La Vision strategica



- + potenziamento della presenza, in rapporto all'organico disponibile, di uomini in divisa sul territorio
- + instaurazione di contatti più immediati e proficui con la popolazione, in particolare con quelle fasce più deboli e/o a rischio della società
- + elevazione degli standard di sicurezza stradale e di rispetto delle norme del Codice della Strada

I Target



- + elevazione degli standard di qualità della vita della comunità cittadina e dell'hinterland avellinese

OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI (P.E.G.)	peso %	OBIETTIVI OPERATIVI DI DETTAGLIO (P.D.O.)	peso %
Gestione attività connesse al sistema relativo alla tempistica dei pagamenti L. 64/2013 e s.m.i. Riduzione dei tempi medi di pagamento con applicazione degli indirizzi di cui alla deliberazione di G.C. n. 320 del 3/11/2015	15		15
Riduzione tempi di definizione dei pagamenti dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze. Allineamento ai termini di 120 gg. decorrenti dalla data di avvio delle procedure esecutive nei confronti dell'Ente	10		10
Riaccertamento residui passivi	5		5
Funzioni di Polizia Giudiziaria: attività investigativa attività repressiva attività esecutiva interna ed esterna	20	Concorrere all'accertamento dei fatti di reato	5
		Identificazione dei responsabili	5
		Rafforzare la collaborazione con le Forze di Polizia al fine di razionalizzare l'impiego delle risorse	5
		Rafforzare la collaborazione con l'Autorità Giudiziaria	5
		Vigilanza del Palazzo di Giustizia	5
Funzioni di Polizia locale: adeguamento della regolamentazione comunale (normativa e sociale)	30	Favorire la civile convivenza della comunità locale ed il generale rispetto delle regole	5
		Stimolare la cultura della civile convivenza	5

azioni educative (cultura della legalità) controlli in materia ambientale, edilizia, artigianato, regolamentare) A.S.O./ T.S.O. Innovazione tecnologica		Promuovere corsi di educazione alla legalità Sviluppare attraverso corsi formativi la professionalità della Polizia locale Potenziamento delle attrezzature/mezzi della polizia locale Attività di controllo del territorio	5 5 5 5
Percorsi di valutazione, apprendimento e crescita: Valutazione della prestazione Valutazione della posizione Corsi di formazione e perfezionamento	10	Rendere trasparente il processo di valutazione del personale Censire il potenziale umano e le competenze detenute al fine di colmare il deficit di competenze e tracciare percorsi di carriera futura Avviare percorsi di formazione	3 4 3
Verifica del contratto di servizio di gestione Sosta	10		10
<i>peso totale Obiettivi Programmatici</i>	100	<i>peso totale Obiettivi Operativi</i>	100

3.IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il Comune di Avellino, inoltre, nell'ambito della valorizzazione immobiliare, ha avviato, altresì, un programma di alienazione del patrimonio, al fine di creare nuove risorse finanziarie per l'Ente, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, convertito dalla legge 7 agosto 2008, n. 133, che stabilisce che gli enti territoriali procedano al riordino ed alla valorizzazione del proprio patrimonio attraverso l'adozione di appositi piani di alienazione immobiliare.

Gli obiettivi generali dei piani fino ad ora approvati dall'Ente mirano, come accennato, all'incremento delle risorse finanziarie dell'Ente nonché a garantire una ottimizzazione della redditività del patrimonio. Dopo aver esaminato in modo globale il complesso degli immobili e tenuto conto dell'obiettivo da conseguire, il Comune ha individuato, nel corso del tempo, quali immobili da alienare quelli aventi le seguenti caratteristiche:

1. beni per cui sia venuto meno l'interesse per finalità pubblicistiche;
2. beni con scarsa redditività o con costi gestionali particolarmente onerosi;
3. beni situati al di fuori del territorio comunale.
4. maggiore potenzialità commerciale con conseguente valore in termini di corrispettivo economico.

Sono stati necessariamente esclusi gli immobili che svolgono ancora funzioni di carattere pubblico, come scuole, uffici pubblici, chiese o immobili per i quali il Comune abbia già avviato interventi di restauro e/o riqualificazione.

Delibera di G. C. n. 96 dell'11/4/2016 avente ad oggetto "INDIVIDUAZIONE DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI DA DISMETTERE AI SENSI DELL'ART.58 DELLA LEGGE 133/08.

ELENCO BENI ALIENABILI (AREE) Allegato "A"

	Area e/o diritti edificatori ricadenti Piazza Sullo ex mattatoio comunale (scheda P.U.C. RQ04)	€ 3.556.950,00
2	Area e/o diritti edificatori ricadenti nella scheda TS11	€ 90.992,13
3	Area e/o diritti edificatori ricadenti nella scheda TS07	€ 19.626,19
4	Aree e/o diritti edificatori ricadenti nella scheda NI01 (nuovo parco urbano)	€ 12.683.483,04
5	Aree e/o diritti edificatori ricadenti nella scheda NI02 (campo Genova)	€ 298.964,16
6	Relitto area prov. dalla transazione tra il Comune di Avellino e Soc. Lafragola in via Volpe	€ 22.482,68
7	Residui aree espropriate, relitti stradali e aree non indicizzabili autonomamente	€ 500.000,00
8	Proventi riscuotibili nei P.di Z. q1, q4 e q5 per trasformazione diritto sup. in diritto propr	€ 711.905,00
9	Area Pianodardine (ex insediamento pref.commerciali)	€ 249.549,30

Totale

€ 18.133.952,50

ELENCO BENI ALIENABILI (FABBRICATI) Allegato "B" sub. 1

1	N.24 Appartamenti P.co Capozzi e loro pertinenze, L. 560/93 (via Pontieri)	€ 1.463.226,75
2	N.65 Appartamenti P.co Castagno S. Francesco e pertinenze, L. 560/93	€ 3.243.599,97
3	N.32 Appartamenti Vallone dei Lupi e loro pertinenze, L. 560/93 (via Gesualdo)	€ 1.702.544,63
4	N. 28 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 91, L. 560/93 (via F.Tedesco)	€ 637.721,28
5	N. 8 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 109, L. 560/93 (R.ne Mazzini)	€ 209.212,92
6	N. 5 Alloggi e n. 3 depositi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 157, L.560/93 (via Cavour)	€ 187.056,96
7	N. 2 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 67, L. 560/93 (via Piave)	€ 46.094,16
8	N. 2 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 69, L. 560/93 (via Piave)	€ 59.380,71
9	N. 3 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 85, L. 560/93 (via Piave)	€ 75.920,04
10	N. 12 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 90, L. 560/93 (via F. Tedesco)	€ 273.309,12
11	N. 30 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 102, L. 560/93 (via R. Aversa)	€ 680.644,74
12	N. 16 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 155, L. 560/93 (via R. Aversa)	€ 439.252,56
13	N. 32 Alloggi trasferiti dal Demanio dello Stato, scheda 156, L. 560/93 (via R. Aversa)	€ 270.685,24
14	N.2 Alloggi N. 2 Depositi N. 2 Box via Battista (ex via Cavour n. 9)	€ 176.809,44
15	Proventi riscuotibili per riscatto diritto di prelazione sugli immobili venduti L. 560/93	€ 100.000,00
TOTALE		€ 9.565.458,52

ELENCO BENI ALIENABILI (FABBRICATI) Allegato "B" sub. 2

16	Garages Corso Vittorio Emanuele	€ 528.400,00
17	n. 4 Locali depositi piano interrato fabbricato via Cavour n. 3 -3/a	€ 27.200,00
TOTALE		€ 555.600,00

TOTALE GENERALE € 28.420.308,98

La suddetta delibera di G. C. ha previsto:

Ai sensi della Normativa Regionale vigente le somme ricavate dalla vendita degli alloggi E.R.P. saranno destinati alla manutenzione dei restanti appartamenti di proprietà comunale;

Le somme incassate dalla vendita degli altri, sono presenti nell'elenco generale allegato, saranno destinati alla riduzione del debito

Di prevedere un ricavato dalla vendita dei beni, pari a € 28.420.308,98 così ripartiti:

- Per l'anno 2016 un ricavato di € 0
- Per l'anno 2017 un ricavato di € 2.840.000,00 di cui 956.500,00 per gli alloggi e €1.833.500,00 per gli altri beni
- Per l'anno 2018 un ricavato di € 2.740.000,00 di cui 946.500,00 per gli alloggi e € 1.793.500,00 per gli altri beni

Di prevedere la differenza del ricavato pari a € 22.840.308,98 per gli anni successivi.

4.LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2016-2017-2018

Settore	Priorità	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	ANNO 2016	Anno 2017	Anno 2018	Finanziamenti		Note
G.O.P.	1	Programma di sostituzione edilizia 2° stralcio - Baccanico - Edificio 1 e 2	€ 9.210.860,01			Finanziamenti - 827 E 3388 S		Residui
G.O.P.	1	Programma di sostituzione edilizia 2° stralcio - Bellizzi (ristrutturazione)	€ 1.291.103,41			Finanziamenti - 827 E 3388 S	Residui	
G.O.P.	1	Messa in sicurezza, ristrutturazione e regimentazione acque meteoriche Ponte della Ferriera	€ 100.000,00			Progetto definitivo approvato con delibera di GC n°372 del 18.10.2011	Progetto definitivo approvato con delibera di G.C. n. 372 del 18.10.2011	
G.O.P.	2	Lavori manutenzione straordinaria Cimitero Avellino e Bellizzi	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	Bilancio -Cap. 3776	Fondo Pluriennale Vincolato	
G.O.P.	2	PRU San Tommaso - Riqualificazione a verde Q9	€ 717.035,72			Fondi Regionali (CAP 3278)	Residui	
G.O.P.	1	PRU Via Morelli e Silvati – Nuova Viabilità	€ 1.032.913,80			delibera di G.C. n. 412 del 27/10/2012 S.3278	3278	
G.O.P.	1	PRU Quattrograna Ovest – Recupero edilizio edificio A	€ 1.241.003,75			delibera di G.C. n. 412 del 27/10/2012 S.3278	3278	
G.O.P.	1	Parcheggio interrato via Piave	€ 1.952.732,54			Finanziamento regionale E865 S3105/1 per 1.952.723,54	Competenza	

G.O.P.	1	Programma straordinario per la ristrutturazione fabbricati ex IACP Via F. Tedesco	€ 3.100.000,00			spesa a totale carico del Ministero dei Lavori Pubblici E786 S 3392	Fondo Puriennale Vincolato E786S3392	
G.O.P.	2	Social Housing Picarelli	€ 8.412.369,20			contributo in c/capitale € 1.525.298,76 Cap. S3707/2 E863) - € 150.000 S.3707/1 - contributo in c/interessi € 3.181.389,99 (mutuo da concedere all'impresa) - risorse private € 3.055.680,45 valore area già di proprietà Comunale € 500.000,00		
G.O.P.	2	Esproprio terreno fg. 5, p.lla 393 per l'attuazione intervento social Housing Picarelli	€ 150.000,00				3707/1	
G.O.P.	1	Manutenzione straordinaria vari tratti fognari	€ 100,000,00			oneri di urmanizzazione		
G.O.P.	2	Riqualificazione di Piazza castello- lotto funzionale	€ 1.357.291,38				E1164/1	
G.O.P.	1	Completamento lavori per certificazione prevenzione incendi Scuola Media San Tommaso	€ 120.912,40					
G.O.P.	1	Riqualificazione ambientali delle coperture dei prefabbricati pesanti F-G-H-I-L-M in località Quattrograna Est mediante la bonifica dell'amianto delle coperture	€ 131.102,57					

G.O.P.	1	Lavori di finitura interna primo tratto sottopasso	€ 250.000,00			mutuo pos. 6025072 - S 3084/7 E 1137/5	S3084/7 E 1137/5	
G.O.P.	1	Sistemazione del tessuto viario di connessione alla Piazza Libertà - Lotto di completamento	€ 1.300.000,00			PIU EUROPA		
G.O.P.	1	Sistemazione ed adeguamento di Via Don Giovanni Festa (ex Bonatti) - Lotto di completamento	€ 753.465,77			PIU EUROPA		
G.O.P.	1	Progetto di riqualificazione arredo urbano del Corso Vittorio Emanuele	€ 300.000,00			PIU EUROPA		
		TOTALE	€ 31.520.790,55	€ 150.00,00	€50,000,00			€ 31.720.790,55

5. SOCIETÀ E ENTI PARTECIPATI DEL COMUNE.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

SOCIETA'	QUOTA DETENUTA DAL COMUNE AL 31.12.2014	DURATA DELLA SOCIETA'	ONERE COMPLESSIVO PER IL COMUNE - ANNO 2014	N.RO DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO ANNO 2014 A CIASCUN RAPPRESENTANTE	RISULTATO BILANCIO 2012	RISULTATO BILANCIO 2013	RISULTATO BILANCIO 2014
ALTO CALORE SERVIZI S.P.A.	10,37%	31-dic-50	€ 212.000,00	1		+ € 144.763,00	- € 5.266.772,00	+ € 158.425,00
AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L.	100%	31-dic-50	€ 2.686.674,59	1	€ 47.854,00	+ € 9.100,00	- € 53.210,00	+ € 15.231,00
CONSORZIO A.S.I.	8,40%	31-dic-29	€ 12.911,42	1		- € 691.308,00	- € 163.700,00	- € 1.838.223,00
* CONSORZIO ENTE D'AMBITO CALORE IRPINO	7,03%		€ 56.220,63			+ € 223.207,49	+ € 85.960,97	+ € 351.338,59
* CONSORZIO IRPINO PER LA PROMOZIONE DEGLI STUDI UNIVERSITARI	10/24	30-ott-25	€ 65.000,00	1		+ € 560.577,15	+ € 451.473,36	+ € 471.844,53
FONDAZIONE UNIVERSITARIA SALERNO	2,59%	durata indeterminata	€ 0,00			n.d.	+ € 114.730,00	+ € 163.330,00
IRPINIANET SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	5,69%	31-dic-50	€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00	- € 3.696,00
SOCIETA' CONSORTILE A R.L. MEDEA - QUALIMED	13,89%	31-dic-15	€ 0,00			n.d.	n.d.	n.d.
* ente in contabilità finanziaria								

6.MISSIONI E PROGRAMMA DEL PERIODO DI RIFERIMENTO 2016/2018

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	502.289,63	Previsione di competenza	1.409.612,18	1.429.467,11	1.371.960,82	1.370.981,94
			di cui già impegnate		166.463,05	7.159,06	
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.454,41	1.454,41	1.454,41	1.454,41

			Previsione di cassa		1.930.302,33		
2	Spese in conto capitale	297.420,20	Previsione di competenza	685.387,08	20.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		317.420,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	799.709,83	Previsione di competenza	2.094.999,26	1.449.467,11	1.371.960,82	1.370.981,94
			di cui già impegnate		166.463,05	7.159,06	
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.454,41	1.454,41	1.454,41	1.454,41
			Previsione di cassa		2.247.722,53		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	3.584.405,63	Previsione di competenza	8.468.050,05	4.562.012,16	4.332.613,39	4.081.596,59
			di cui già impegnate		180.159,39	26.457,47	
			di cui fondo pluriennale vincolato	40.497,47	40.497,47	40.497,47	40.497,47
			Previsione di cassa		8.105.920,32		
2	Spese in conto capitale	217.407,07	Previsione di competenza	216.439,39			

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		217.407,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.801.812,70	Previsione di competenza	8.684.489,44	4.562.012,16	4.332.613,39	4.081.596,59
			di cui già impegnate		180.159,39	26.457,47	
			di cui fondo pluriennale vincolato	40.497,47	40.497,47	40.497,47	40.497,47
			Previsione di cassa		8.323.327,39		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	338.349,77	Previsione di competenza	1.304.229,86	1.206.878,53	1.139.535,71	1.139.535,71
			di cui già impegnate		120.194,17	45.707,16	

			di cui fondo pluriennale vincolato	17.092,27	17.092,27	17.092,27	17.092,27
			Previsione di cassa		1.528.136,03		
2	Spese in conto capitale	3.515,04	Previsione di competenza	3.530,00	833.389,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		836.904,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	341.864,81	Previsione di competenza	1.307.759,86	2.040.267,53	1.139.535,71	1.139.535,71
			di cui già impegnate		120.194,17	45.707,16	
			di cui fondo pluriennale vincolato	17.092,27	17.092,27	17.092,27	17.092,27
			Previsione di cassa		2.365.040,07		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	2.486.127,44	Previsione di competenza	1.755.609,70	1.981.287,94	1.944.852,93	1.944.852,93
			di cui già impegnate		46.530,97	1.870,47	
			di cui fondo pluriennale	1.290,99	1.290,99	1.290,99	1.290,99

			vincolato				
			Previsione di cassa		4.466.124,39		
2	Spese in conto capitale	495,85	Previsione di competenza	495,85			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		495,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.486.623,29	Previsione di competenza	1.756.105,55	1.981.287,94	1.944.852,93	1.944.852,93
			di cui già impegnate		46.530,97	1.870,47	
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.290,99	1.290,99	1.290,99	1.290,99
			Previsione di cassa		4.466.620,24		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	222.768,49	Previsione di competenza	1.701.212,50	1.634.687,72	1.613.915,07	1.608.979,70
			di cui già impegnate		44.898,65	15.003,64	
			di cui fondo pluriennale	13.719,51	13.719,51	13.719,51	13.719,51

			vincolato				
			Previsione di cassa		1.843.736,70		
2	Spese in conto capitale	80.833,27	Previsione di competenza	953.767,05	304.311,10	30.295,94	30.000,00
			di cui già impegnate		96.454,30	1.951,37	1.788,73
			di cui fondo pluriennale vincolato	295,94	295,94		
			Previsione di cassa		384.848,43		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	303.601,76	Previsione di competenza	2.654.979,55	1.938.998,82	1.644.211,01	1.638.979,70
			di cui già impegnate		141.352,95	16.955,01	1.788,73
			di cui fondo pluriennale vincolato	14.015,45	14.015,45	13.719,51	13.719,51
			Previsione di cassa		2.228.585,13		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	406.107,28	Previsione di competenza	2.461.280,59	2.268.765,29	2.172.937,30	2.190.865,36
			di cui già impegnate		180.457,59	33.198,17	6.341,26
			di cui fondo pluriennale	23.509,71	23.509,71	23.509,71	23.509,71

			vincolato				
			Previsione di cassa		2.651.362,86		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	406.107,28	Previsione di competenza	2.461.280,59	2.268.765,29	2.172.937,30	2.190.865,36
			di cui già impegnate		180.457,59	33.198,17	6.341,26
			di cui fondo pluriennale vincolato	23.509,71	23.509,71	23.509,71	23.509,71
			Previsione di cassa		2.651.362,86		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	188.889,07	Previsione di competenza	1.208.770,82	1.120.207,25	1.090.707,49	1.090.707,49
			di cui già impegnate		62.168,76		

			di cui fondo pluriennale vincolato	1.785,16	1.785,16	1.785,16	1.785,16
			Previsione di cassa		1.307.311,16		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	188.889,07	Previsione di competenza	1.208.770,82	1.120.207,25	1.090.707,49	1.090.707,49
			di cui già impegnate		62.168,76		
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.785,16	1.785,16	1.785,16	1.785,16
			Previsione di cassa		1.307.311,16		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	257.294,10	Previsione di competenza	158.500,00	137.500,00	137.500,00	137.500,00
			di cui già impegnate		72.456,25	4.270,25	
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		394.794,10		
2	Spese in conto capitale	20.000,00	Previsione di competenza	20.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	277.294,10	Previsione di competenza	178.500,00	137.500,00	137.500,00	137.500,00
			di cui già impegnate		72.456,25	4.270,25	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		414.794,10		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale	48.500,00	Previsione di competenza	48.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa			48.500,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	48.500,00	Previsione di competenza	48.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa			48.500,00	

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	132.137,60	Previsione di competenza	177.535,86	115.860,00	22.500,00	22.500,00
			di cui già impegnate		93.360,00		
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		247.997,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	132.137,60	Previsione di competenza	177.535,86	115.860,00	22.500,00	22.500,00
			di cui già impegnate		93.360,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		247.997,60		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	450.501,21	Previsione di competenza	4.308.515,99	3.948.198,83	2.888.582,37	2.848.239,69
			di cui già impegnate		1.181.098,04	348.412,50	348.412,50
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		3.998.700,04		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	450.501,21	Previsione di competenza	4.308.515,99	3.948.198,83	2.888.582,37	2.848.239,69
			di cui già impegnate		1.181.098,04	348.412,50	348.412,50
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.998.700,04		

Missione: 2 Giustizia

Programma: 1 Uffici giudiziari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
2	Giustizia	Giustizia	Uffici giudiziari

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	679.767,47	Previsione di competenza	590.186,46	12.180,41	11.759,49	11.320,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		691.947,88		
2	Spese in conto capitale	5.696.750,50	Previsione di competenza	7.597.360,35			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.696.750,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.376.517,97	Previsione di competenza	8.187.546,81	12.180,41	11.759,49	11.320,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.388.698,38		

Missione: 2 Giustizia

Programma: 2 Casa circondariale e altri servizi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
2	Giustizia	Giustizia	Casa circondariale e altri servizi

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 2 Giustizia

Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
2	Giustizia	Giustizia	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	536.277,19	Previsione di competenza	3.011.700,75	3.127.499,75	3.031.877,58	3.031.820,22
			di cui già impegnate		188.696,63	64.114,98	60.440,23
			di cui fondo pluriennale	19.197,62	19.197,62	19.197,62	19.197,62

			vincolato				
			Previsione di cassa		3.644.579,32		
2	Spese in conto capitale	17.936,30	Previsione di competenza	50.554,17	71.597,40	40.000,00	40.000,00
			di cui già impegnate		31.597,40		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		89.533,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	554.213,49	Previsione di competenza	3.062.254,92	3.199.097,15	3.071.877,58	3.071.820,22
			di cui già impegnate		220.294,03	64.114,98	60.440,23
			di cui fondo pluriennale vincolato	19.197,62	19.197,62	19.197,62	19.197,62
			Previsione di cassa		3.734.113,02		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	157.478,07	Previsione di competenza	696.121,44	676.203,76	661.696,99	646.484,79
			di cui già impegnate		120.303,65	71.999,11	1.223,08
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		833.681,83		
2	Spese in conto capitale	628.770,34	Previsione di competenza	1.053.811,42	318.168,86	72.000,00	72.000,00
			di cui già impegnate		235.835,52	5.365,27	842,72
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		946.939,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	786.248,41	Previsione di competenza	1.749.932,86	994.372,62	733.696,99	718.484,79
			di cui già impegnate		356.139,17	77.364,38	2.065,80
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.780.621,03		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.518.362,68	Previsione di competenza	1.309.931,09	988.188,28	987.855,38	987.490,37
			di cui già impegnate		360.002,99	222.503,41	
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		2.506.550,96		
2	Spese in conto capitale	2.038.440,54	Previsione di competenza	5.191.303,25	1.565.467,71	114.000,00	114.000,00
			di cui già impegnate		1.499.089,62	17.021,56	2.517,66
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.603.908,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.556.803,22	Previsione di competenza	6.501.234,34	2.553.655,99	1.101.855,38	1.101.490,37
			di cui già impegnate		1.859.092,61	239.524,97	2.517,66
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.110.459,21		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	177.980,00	Previsione di competenza	212.193,00	142.858,00	142.858,00	142.858,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		320.838,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	177.980,00	Previsione di competenza	212.193,00	142.858,00	142.858,00	142.858,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		320.838,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	290.546,29	Previsione di competenza	1.603.950,61	1.275.963,69	1.261.507,50	1.261.478,38
			di cui già impegnate		675.479,64	580.704,22	363.076,47
			di cui fondo pluriennale	13.035,95	13.035,95	13.035,95	13.035,95

			vincolato				
			Previsione di cassa		1.553.474,03		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	290.546,29	Previsione di competenza	1.603.950,61	1.275.963,69	1.261.507,50	1.261.478,38
			di cui già impegnate		675.479,64	580.704,22	363.076,47
			di cui fondo pluriennale vincolato	13.035,95	13.035,95	13.035,95	13.035,95
			Previsione di cassa		1.553.474,03		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale	1.490.687,02	Previsione di competenza	3.249.695,99	1.690.584,00		
			di cui già impegnate		1.690.584,00		
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa			3.181.271,02	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.490.687,02	Previsione di competenza	3.249.695,99	1.690.584,00		
			di cui già impegnate		1.690.584,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.181.271,02		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	554.206,28	Previsione di competenza	1.519.753,87	1.400.399,14	1.351.222,40	1.347.048,85
			di cui già impegnate		48.449,44	33.158,00	

			di cui fondo pluriennale vincolato	2.005,67	2.005,67	2.005,67	2.005,67
			Previsione di cassa		1.952.599,75		
2	Spese in conto capitale	23.428,66	Previsione di competenza	832.805,69	33.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		56.428,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	577.634,94	Previsione di competenza	2.352.559,56	1.433.399,14	1.351.222,40	1.347.048,85
			di cui già impegnate		48.449,44	33.158,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.005,67	2.005,67	2.005,67	2.005,67
			Previsione di cassa		2.009.028,41		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	654.180,63	Previsione di competenza	635.739,75	498.039,09	480.792,05	463.001,73
			di cui già impegnate		87.771,31	70.729,13	1.313,99
			di cui fondo pluriennale	771,74	771,74	771,74	771,74

			vincolato				
			Previsione di cassa		1.151.447,98		
2	Spese in conto capitale	619.831,39	Previsione di competenza	1.413.990,63	89.133,08		
			di cui già impegnate		89.133,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		708.964,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.274.012,02	Previsione di competenza	2.049.730,38	587.172,17	480.792,05	463.001,73
			di cui già impegnate		176.904,39	70.729,13	1.313,99
			di cui fondo pluriennale vincolato	771,74	771,74	771,74	771,74
			Previsione di cassa		1.860.412,45		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	62.183,85	Previsione di competenza	13.500,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		77.183,85		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	3.549,81	3.549,81		
			di cui già impegnate		3.549,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.549,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	62.183,85	Previsione di competenza	17.049,81	18.549,81	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnate		3.549,81		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		80.733,66		

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
7	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	58.015,86	Previsione di competenza	51.126,46	55.000,00	55.000,00	55.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		113.015,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	58.015,86	Previsione di competenza	51.126,46	55.000,00	55.000,00	55.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		113.015,86		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	279.892,08	Previsione di competenza	1.378.865,29	1.246.450,53	1.166.198,67	1.148.549,58
			di cui già impegnate		116.972,79	23.805,28	
			di cui fondo pluriennale	16.087,12	16.087,12	16.087,12	16.087,12

			vincolato				
			Previsione di cassa		1.510.255,49		
2	Spese in conto capitale	7.983.290,21	Previsione di competenza	20.504.401,59	7.690.970,01	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnate		6.290.970,01		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		15.344.260,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.263.182,29	Previsione di competenza	21.883.266,88	8.937.420,54	2.166.198,67	2.148.549,58
			di cui già impegnate		6.407.942,80	23.805,28	
			di cui fondo pluriennale vincolato	16.087,12	16.087,12	16.087,12	16.087,12
			Previsione di cassa		16.854.515,71		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	360.178,31	Previsione di competenza	286.720,55	300.355,30	297.918,66	296.119,43
			di cui già impegnate		5.724,68		

			di cui fondo pluriennale vincolato	344,54	344,54	344,54	344,54
			Previsione di cassa		660.189,07		
2	Spese in conto capitale	15.044.574,33	Previsione di competenza	50.818.520,74	28.952.171,03	956.500,00	946.500,00
			di cui già impegnate		25.852.171,03		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		43.796.745,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.404.752,64	Previsione di competenza	51.105.241,29	29.252.526,33	1.254.418,66	1.242.619,43
			di cui già impegnate		25.857.895,71		
			di cui fondo pluriennale vincolato	344,54	344,54	344,54	344,54
			Previsione di cassa		44.456.934,43		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	3.118,75	Previsione di competenza	4.000,00	4.390,00	4.390,00	4.390,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		7.508,75		
2	Spese in conto capitale	6.533.013,77	Previsione di competenza	8.688.314,48	119.267,08		
			di cui già impegnate		119.267,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.652.280,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.536.132,52	Previsione di competenza	8.692.314,48	123.657,08	4.390,00	4.390,00
			di cui già impegnate		119.267,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.659.789,60		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	435.089,93	Previsione di competenza	1.203.918,31	1.156.992,20	1.180.122,91	1.179.567,05
			di cui già impegnate		40.637,55		

			di cui fondo pluriennale vincolato	6.084,91	6.084,91	6.084,91	6.084,91
			Previsione di cassa		1.585.997,22		
2	Spese in conto capitale	685.697,27	Previsione di competenza	692.465,21			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		685.697,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.120.787,20	Previsione di competenza	1.896.383,52	1.156.992,20	1.180.122,91	1.179.567,05
			di cui già impegnate		40.637,55		
			di cui fondo pluriennale vincolato	6.084,91	6.084,91	6.084,91	6.084,91
			Previsione di cassa		2.271.694,49		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	12.826.039,02	Previsione di competenza	13.621.073,91	13.519.729,72	13.519.729,72	13.519.729,72
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		25.045.768,74		
2	Spese in conto capitale	650.000,00	Previsione di competenza	1.503.620,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		650.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.476.039,02	Previsione di competenza	15.124.693,91	13.519.729,72	13.519.729,72	13.519.729,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		25.695.768,74		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	812.943,59	Previsione di competenza	360.041,46	353.670,26	352.363,97	350.989,80
			di cui già impegnate		115.000,00		

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.166.613,85		
2	Spese in conto capitale	762.205,30	Previsione di competenza	1.699.342,88		100.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		762.205,30		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.575.148,89	Previsione di competenza	2.059.384,34	353.670,26	452.363,97	350.989,80
			di cui già impegnate		115.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.928.819,15		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	44.412,45	43.429,92	41.942,18	40.389,77
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		43.429,92		
2	Spese in conto capitale	2.371.935,32	Previsione di competenza	4.920.397,55			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.371.935,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.371.935,32	Previsione di competenza	4.964.810,00	43.429,92	41.942,18	40.389,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.415.365,24		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.880.572,55	Previsione di competenza	1.778.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.940.572,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.880.572,55	Previsione di competenza	1.778.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.940.572,55		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 1 Trasporto ferroviario

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.150.897,63	Previsione di competenza	1.697.744,40	1.478.020,50	1.478.020,50	1.478.020,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		2.628.918,13		
2	Spese in conto capitale	130.040,66	Previsione di competenza	54.064.266,26	5.944.532,70		
			di cui già impegnate		5.944.532,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.074.573,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.280.938,29	Previsione di competenza	55.762.010,66	7.422.553,20	1.478.020,50	1.478.020,50
			di cui già impegnate		5.944.532,70		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.703.491,49		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 3 Trasporto per vie d'acqua

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	57.462,52			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	57.462,52			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.168.932,45	Previsione di competenza	3.599.243,78	3.474.202,02	3.404.945,21	3.367.578,16
			di cui già impegnate		1.524.656,17	1.258.308,86	1.258.308,86
			di cui fondo pluriennale	2.264,54	2.264,54	2.264,64	2.264,64

			vincolato				
			Previsione di cassa		4.640.869,93		
2	Spese in conto capitale	12.385.326,47	Previsione di competenza	22.898.750,49	6.605.537,27	1.231.366,27	1.231.366,27
			di cui già impegnate		4.231.667,85	90.596,35	90.596,35
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		18.990.863,74		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.554.258,92	Previsione di competenza	26.497.994,27	10.079.739,29	4.636.311,48	4.598.944,43
			di cui già impegnate		5.756.324,02	1.348.905,21	1.348.905,21
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.264,54	2.264,54	2.264,64	2.264,64
			Previsione di cassa		23.631.733,67		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	399.331,17	Previsione di competenza	545.400,00	704.600,00	479.600,00	474.600,00
			di cui già impegnate		2.300,00		
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		1.103.931,17		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	14.100,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	399.331,17	Previsione di competenza	559.500,00	704.600,00	479.600,00	474.600,00
			di cui già impegnate		2.300,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.103.931,17		

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	50.654,05	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		50.654,05		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50.654,05	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		50.654,05		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	758.942,96	Previsione di competenza	1.004.356,46	1.831.734,65	948.838,01	946.345,84
			di cui già impegnate		96.333,51	35.810,24	644,75
			di cui fondo pluriennale	771,74	771,74	771,74	771,74

			vincolato				
			Previsione di cassa		2.589.905,87		
2	Spese in conto capitale	6.002,24	Previsione di competenza	68.855,59			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.002,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	764.945,20	Previsione di competenza	1.073.212,05	1.831.734,65	948.838,01	946.345,84
			di cui già impegnate		96.333,51	35.810,24	644,75
			di cui fondo pluriennale vincolato	771,74	771,74	771,74	771,74
			Previsione di cassa		2.595.908,11		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	190.666,55	Previsione di competenza	870.196,56	934.005,53	180.906,56	180.906,56
			di cui già impegnate		469.605,97		
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		1.124.672,08		
2	Spese in conto capitale	377.483,28	Previsione di competenza	1.145.874,37	58.739,09		
			di cui già impegnate		58.739,09		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		436.222,37		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	568.149,83	Previsione di competenza	2.016.070,93	992.744,62	180.906,56	180.906,56
			di cui già impegnate		528.345,06		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.560.894,45		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.269.084,82	Previsione di competenza	2.010.650,07	3.484.851,68	85.000,00	85.000,00
			di cui già impegnate		1.765.528,98		
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		4.153.936,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.269.084,82	Previsione di competenza	2.010.650,07	3.484.851,68	85.000,00	85.000,00
			di cui già impegnate		1.765.528,98		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.153.936,50		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	110.545,23	Previsione di competenza	225.217,58	234.122,16	211.000,00	211.000,00
			di cui già impegnate		23.122,16		

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		344.667,39		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	110.545,23	Previsione di competenza	225.217,58	234.122,16	211.000,00	211.000,00
			di cui già impegnate		23.122,16		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		344.667,39		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	431.073,93	Previsione di competenza	727.664,45	621.520,09	135.640,53	133.628,19
			di cui già impegnate		97.424,36		
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		1.052.594,02		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.013,50			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	431.073,93	Previsione di competenza	728.677,95	621.520,09	135.640,53	133.628,19
			di cui già impegnate		97.424,36		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.052.594,02		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	100.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate		100.000,00		
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		200.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	100.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate		100.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		200.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	2.579.386,09	Previsione di competenza	2.965.108,92	2.584.923,58	968.020,74	968.020,74
			di cui già impegnate		64.831,01	10.491,18	

			di cui fondo pluriennale vincolato	4.189,51	4.189,51	4.189,51	4.189,51
			Previsione di cassa		5.160.120,16		
2	Spese in conto capitale	669.944,35	Previsione di competenza	1.710.495,84	1.675.298,76		
			di cui già impegnate		150.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.345.243,11		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.249.330,44	Previsione di competenza	4.675.604,76	4.260.222,34	968.020,74	968.020,74
			di cui già impegnate		214.831,01	10.491,18	
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.189,51	4.189,51	4.189,51	4.189,51
			Previsione di cassa		7.505.363,27		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	19.059,22	14.459,43	9.522,33	4.219,86
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		14.459,43		
2	Spese in conto capitale	263.037,04	Previsione di competenza	1.043.199,69	100.000,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		363.037,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	263.037,04	Previsione di competenza	1.062.258,91	114.459,43	59.522,33	54.219,86
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		377.496,47		

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
13	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	61.000,47	Previsione di competenza	109.500,00	101.500,00	101.500,00	101.500,00
			di cui già impegnate		71.302,52		
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		162.500,47		
2	Spese in conto capitale	102.560,85	Previsione di competenza	140.480,02	24.150,00		
			di cui già impegnate		24.150,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		126.710,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	163.561,32	Previsione di competenza	249.980,02	125.650,00	101.500,00	101.500,00
			di cui già impegnate		95.452,52		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		289.211,32		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	25.822,84	Previsione di competenza	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		38.822,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.822,84	Previsione di competenza	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		38.822,84		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	65.090,00	Previsione di competenza	90.103,73	79.417,58	78.574,98	77.688,72
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		144.507,58		
2	Spese in conto capitale	7.415,41	Previsione di competenza	6.885,01			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		7.415,41		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	72.505,41	Previsione di competenza	96.988,74	79.417,58	78.574,98	77.688,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		151.922,99		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	108.954,30	Previsione di competenza	490.506,69	375.798,41	372.728,37	372.728,37
			di cui già impegnate		25.854,81	4.288,92	440,23
			di cui fondo pluriennale	1.951,43	1.951,43	1.951,43	1.951,43

			vincolato				
			Previsione di cassa		482.801,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	108.954,30	Previsione di competenza	490.506,69	375.798,41	372.728,37	372.728,37
			di cui già impegnate		25.854,81	4.288,92	440,23
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.951,43	1.951,43	1.951,43	1.951,43
			Previsione di cassa		482.801,28		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 2 Formazione professionale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Formazione professionale

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Sostegno all'occupazione

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 2 Caccia e pesca

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Caccia e pesca

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 1 Fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
2	Spese in conto capitale	397.574,93	Previsione di competenza	368.834,42			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		397.574,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	397.574,93	Previsione di competenza	368.834,42			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		397.574,93		

Missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma: 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	194.097,09	Previsione di competenza	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		264.097,09		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	194.097,09	Previsione di competenza	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		264.097,09		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	13.203,99	290.000,00	324.232,12	319.513,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		2.356.090,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	13.203,99	290.000,00	324.232,12	319.513,06
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.356.090,16		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	794.501,15	1.923.234,35	1.590.253,73	1.931.734,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	4.845,99	2.830,47	3.402,00	4.131,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	799.347,14	1.926.064,82	1.593.655,73	1.935.865,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
19	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza		5.205,89	5.205,89	5.205,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		5.205,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		5.205,89	5.205,89	5.205,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.205,89		

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
20	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
20	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	2.717.730,19	2.944.661,14	4.977.836,10	5.045.648,87
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.944.661,14		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.717.730,19	2.944.661,14	4.977.836,10	5.045.648,87
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.944.661,14		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
21	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza		26.475.944,13		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		26.475.944,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		26.475.944,13		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		26.475.944,13		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo
22	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.260.025,30	Previsione di competenza	37.434.344,62	63.020.000,00	63.020.000,00	63.020.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		66.280.025,30		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.260.025,30	Previsione di competenza	37.434.344,62	63.020.000,00	63.020.000,00	63.020.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		66.280.025,30		

....., lì/../....

Timbro

dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....

